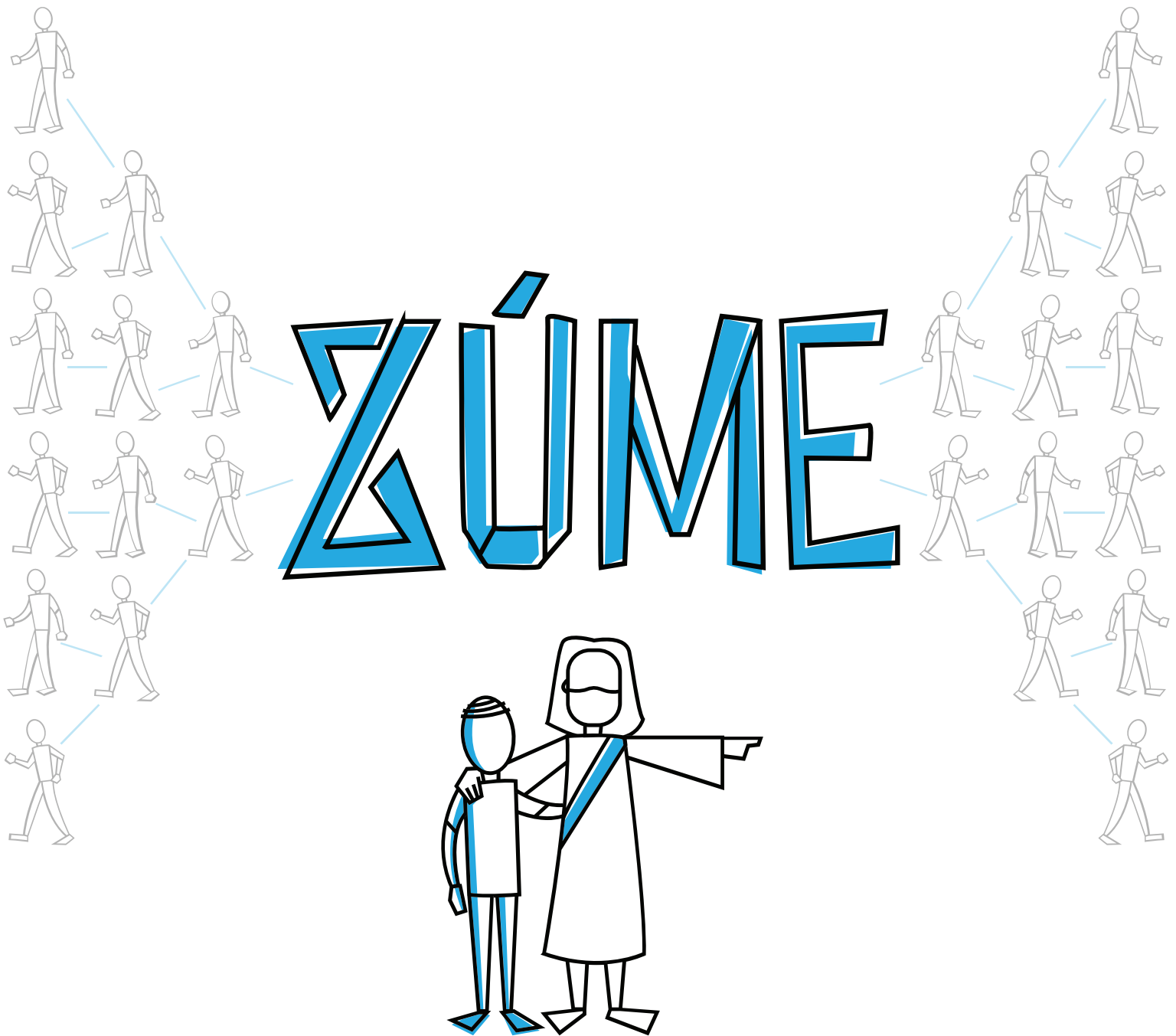




ZÚME

SESSIONE INTENSIVA 1

AGGIORNARSI

(1 min)

Chiedi a tutti i partecipanti e al moderatore di effettuare il check-in.



Oppure zume.training/checkin e utilizza il codice: **1397**

PREGARE

(5 min)

Iniziate con la preghiera. Non è possibile la comprensione e la trasformazione spirituale senza lo Spirito Santo. Prendetevi del tempo come gruppo per invitarLo a guidarvi durante questa sessione.

VISIONE GLOBALE

(1 min)

In questa sessione, ascolteremo e parleremo dei seguenti concetti:

- Dio Usa La Gente Comune
- Una Definizione Semplice di un Discepolo e della Chiesa
- Respiro Spirituale

E aggiungeremo questi strumenti alla nostra cassetta:

- LETTURA DELLA BIBBIA S.O.A.P.C.
- Gruppi di Corresponsabilità

LEGGERE

(5 min)



Dio Usa La Gente Comune

Benvenuti in Zumé Training. Zúme è la parola greca per “lievito”.

Gesù ci dice che il Regno di Dio è simile ad una donna che prese una piccola quantità di “Zúme” e lo mise in una grande quantità di impasto.

Mentre lavorava il lievito nel miscuglio, questo si spargeva finché tutto l’impasto non fu lievitato.

Gesù ci stava mostrando che una persona comune può prendere qualcosa di molto piccolo e usarlo per avere un impatto molto grande!

Il nostro sogno è fare ciò che Gesù ha detto – aiutare le persone comuni intorno al mondo ad usare piccoli strumenti per avere un grande impatto nel regno di Dio!

Le istruzioni finali di Gesù ai suoi seguaci furono semplici. Egli disse – Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell’età presente.

Il comandamento di Gesù era semplice – Fare discepoli

Le sue istruzioni su come farli erano semplici -- Fare discepoli dovunque tu vada

- Fare discepoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
- Fare discepoli insegnando loro ad ubbidire a tutto ciò che Lui ha comandato.

Quindi, quali sono i passi per fare un discepolo?

- Facciamo discepoli sempre – dovunque andiamo e mentre andiamo
- Quando qualcuno decide di seguire Gesù – dovrebbe essere battezzato
- Man mano che si cresce – noi dovremmo insegnare ad ogni discepolo come ubbidire a tutto ciò che Gesù ha comandato.

Dato che una delle cose che Lui ha comandato è fare discepoli, questo significa che ogni discepolo che segue Gesù deve imparare come fare discepoli a sua volta.

Quei discepoli devono fare discepoli. E quei discepoli devono fare altri discepoli a loro volta.

Moltiplicare discepoli. È così che Zumé funziona.

È come il lievito – lavorato nell'impasto finché non sia lievitato.

Quando Gesù diede questo comandamento di andare e fare discepoli, Lui fece anche una promessa.

Gesù disse – Sarò sempre con voi fino alla fine dell'età presente.

Ogni seguace di Gesù dovrebbe basarsi sulla promessa che Gesù è sempre con noi. Perché Lui è con noi!

Ma questo significa anche, che ogni seguace di Gesù dovrebbe riconoscere che Gesù vuole che ognuno di noi faccia discepoli. Perché lo vuole.

Gesù disse – Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate miei discepoli.

L'autorità su cui si basa Gesù quando ci manda – è la Sua autorità.

Gesù dice che non c'è autorità maggiore di questa. Nessuna tradizione ha maggiore autorità.

Nessuna cultura ha maggiore autorità. Nessuna legge sulla terra ha maggiore autorità.

Gesù disse- Andate e fate discepoli.

È come Zúme – come il lievito – noi continueremo e cresceremo finché tutto il lavoro non sia compiuto.

DISCUTERE

(10 min)

Se Gesù voleva che ognuno dei suoi seguaci ubbidisse al Grande Mandato, perché in realtà così pochi fanno discepoli?

LEGGERE

(5 min)



I Discepoli e la Chiesa

Bentornati in Zúme Training. In questa sessione parleremo dei discepoli e della chiesa.

Cos'è un discepolo? Come si fa a fare un discepolo?

Come si insegna a un seguace di Gesù ad ubbidire a tutti i Suoi comandamenti? Come prendi qualcuno che ha vissuto la sua vita come prigioniero del mondo e lo formi per diventare un cittadino del regno di Dio?

Il significato della parola discepolo è seguace. Quindi un discepolo è un seguace di Dio. Gesù disse – Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Quindi nel regno di Dio, Gesù è il nostro Re. Noi siamo i Suoi cittadini, soggetti alla Sua volontà. I Suoi desideri, scopi, intenzioni, priorità e valori sono i maggiori e i migliori. La Sua Parola è la legge. Quindi cos'è la legge del regno? Che cosa dice Gesù di fare ai Suoi cittadini?

Gesù disse – Ama dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua, con tutta la mente tua e con tutta la tua forza. Gesù disse – Ama il tuo prossimo come te stesso. Gesù disse che i comandamenti di Dio dall'Antico Testamento – tutta la legge e i profeti – possono essere riassunti in queste due cose – ama Dio e ama le persone. Gesù disse – Fate discepoli. Gesù disse – Insegnate loro ad ubbidire a tutto ciò che vi ho comandato.

Dato che fare discepoli include insegnare loro tutto ciò che Gesù ha comandato – il Nuovo Testamento può essere riassunto in quest'unica cosa – Fare Discepoli.

Un discepolo è un seguace di Gesù, che ama Dio, ama le Persone e fa discepoli.

Quindi, che cos'è una chiesa?

Forse potresti essere abituato a pensare che la chiesa sia un luogo – un posto dove andare. Ma la Parola di Dio parla della chiesa come di una assemblea – un popolo di cui si fa parte.

La parola “chiesa” è usata nella Bibbia in tre modi diversi –

- **La chiesa universale** – tutte le persone che erano, sono e saranno sempre seguaci di Gesù.
- **La chiesa regionale o locale** – tutte le persone che seguono Gesù e vivono in o nei dintorni di una certa area del mondo
- **La chiesa in casa** – tutte le persone che seguono Gesù e si incontrano dove vivono uno o più di loro.

Una famiglia spirituale – seguaci di Gesù che amano Dio, amano le persone e fanno discepoli e che si incontrano insieme localmente formano quest’ultimo tipo di chiesa – la chiesa in casa o una chiesa semplice.

Quando gruppi di queste chiese semplici si collegano tra di loro per fare qualcosa di più grande insieme, esse possono formare una chiesa regionale o locale.

Tutte quelle chiese semplici ramificate in regioni ed estese lungo la storia formano la chiesa universale.

QUESTA È LA CHIESA CON LA “C” MAIUSCOLA.

Le chiese semplici sono famiglie spirituali con Gesù al centro come loro Re. Le chiese semplici sono famiglie spirituali che amano Dio, amano gli altri e fanno discepoli che si moltiplicano. Alcune chiese hanno locali, programmi, risorse economiche e collaboratori. Ma le chiese semplici non hanno bisogno di nessuna di queste cose per amare Dio, amare gli altri e fare discepoli che si moltiplicano. Dato che qualsiasi cosa extra rende una chiesa più complessa e più difficile da moltiplicarsi, la nostra formazione lascia cose come locali, programmi, risorse economiche e collaboratori alla chiesa regionale o locale costruita dalla moltiplicazione delle chiese semplici.

Ricorda “Zúme” significa “lievito” – un semplice ed unico organismo cellulare che si riproduce velocemente.

Con Zúme Training – noi saremo come quel lievito – semplice e che si moltiplica. Ma prima che cominciamo a moltiplicarci – assicuriamoci di sapere cosa Dio vuole riprodurre. Perché la moltiplicazione può essere buona – ma non sempre. Il cancro è moltiplicazione. Ed è mortale. Quindi come riproduciamo vita e non morte? Come riusciamo ad essere sicuri che siamo discepoli degni di riproduzione?

DISCUTERE

(10 min)

- Quando pensate alla chiesa, cosa vi viene in mente?
- Qual è la differenza tra quell'immagine e ciò che il video descrive come una "Chiesa Semplice"?
- Quali di queste pensate si possa moltiplicare più facilmente e perché?

LEGGERE

(5 min)



Ascoltare e Obbedire Dio

Bentornati in Zúme Training. In questa sessione parleremo di ascoltare Dio ed obbedire a quello che sentiamo.

Respirare è vita. Noi inspiriamo ed espiriamo. Vita.

Respirare è ugualmente importante nel Regno di Dio. Infatti, Dio chiama il suo Spirito – "soffio".

Nel Regno, noi inspiriamo quando sentiamo la voce di Dio. Noi inspiriamo quando sentiamo la voce di Dio attraverso la sua parola – la Bibbia. Noi inspiriamo quando sentiamo la voce di Dio attraverso la preghiera – le nostre conversazioni con lui. Noi inspiriamo quando sentiamo la voce di Dio attraverso il suo corpo – la chiesa, gli altri seguaci di Gesù. Noi inspiriamo quando sentiamo la voce di Dio attraverso le sue opere – gli eventi, le esperienze e qualche volta persino le persecuzioni e le sofferenze che Lui permette ai suoi figli di attraversare.

Nel Regno noi espiriamo quando agiamo sulla base di ciò che sentiamo da Dio. Noi espiriamo quando obbediamo.

Qualche volta espirare per obbedire significa cambiare i nostri pensieri, le nostre parole o le nostre azioni per allinearle con Gesù e la Sua volontà.

Qualche volta espirare per obbedire significa condividere ciò che Gesù ci ha rivelato – rivelare ciò che ci ha dato – così che altri possano essere benedetti proprio come Dio benedice noi.

Per un seguace di Gesù – questo ispirare ed espirare è fondamentale. È la nostra stessa vita. Gesù disse – Il Figlio non può da se stesso fare cosa alcuna, se non la vede fare dal Padre; perché le cose che il Padre fa, anche il Figlio le fa ugualmente.

Gesù disse – Io non ho parlato di mio; ma il Padre, che mi ha mandato, mi ha comandato lui quello che devo dire e di cui devo parlare.

Gesù disse che ogni parola che diceva ed ogni azione che compiva era basata sull'ASCOLTARE la voce di Dio ed OBBEDIRE a ciò che Lui aveva sentito.

Inspirare – Ascoltare la voce di Dio. Espirare – Obbedire a ciò che senti e dividerlo con altri.

Gesù disse che i Suoi seguaci avrebbero anch'essi sentito la voce di Dio grazie al Suo Spirito Santo – il Suo Soffio – che sarebbe stato sparso in ognuno di noi che lo seguiamo.

Gesù disse – il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto.

Inspirare – Ascoltare la voce di Dio. Espirare – Obbedire a ciò che senti e dividerlo con altri.

Gesù ci stava mostrando come vivere.

Quindi come sentiamo la voce di Dio? Come sappiamo a cosa obbedire?

Gesù definì Se Stesso “Il Buon Pastore”. Gesù chiamò i Suoi seguaci le Sue “pecore”.

Gesù disse – Le mie pecore ascoltano la Mia voce e io le conosco ed esse Mi seguono. Gesù disse – Chiunque appartiene a Dio sente ciò che Dio dice. Il motivo per cui tu non senti la voce di Dio è che non appartieni a Dio.

Come seguaci di Gesù, dobbiamo impegnarci a sentire la Sua voce.

- Noi SENTIAMO la Sua voce rimanendo fermi, senza lasciarci trascinare dalla vita.
- Noi SENTIAMO la Sua voce focalizzandoci su Gesù.
- Noi SENTIAMO la Sua voce nei nostri pensieri, visioni, sentimenti ed impressioni.
- Noi SENTIAMO la Sua voce quando scriviamo e verifichiamo la validità di ciò che sentiamo.

Non tutti i pensieri, non tutte le visioni, sentimenti o impressioni provengono dalla voce di Dio. Qualche volta è la voce del nemico. Gesù disse che il nostro nemico è un bugiardo ed è il padre della menzogna. Gesù disse che il nostro nemico viene per rubare, uccidere e distruggere.

Ma Dio dice che noi SENTIREMO la Sua voce e sapremo che è Lui quando parla. Con la pratica e la preghiera possiamo conoscere meglio la voce di Dio. Possiamo imparare a sapere se ciò che sentiamo viene da Dio o da un'altra voce.

Ecco alcuni modi per verificare la validità di ciò che sentiamo:

- Quando Gesù parla – la Sua voce sarà sempre conforme a ciò che la Sua Parola Scritta – la Bibbia – ci ha già detto. La Sua voce non contraddirà mai la Sua voce scritta.

- Quando Gesù parla – la Sua voce darà ai nostri cuori un senso di speranza e pace. La Sua voce non ci lascerà scoraggiati o condannati. Gesù non condanna. Gesù corregge con amore.
- La voce di Gesù non esprimerà le opere della carne – fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregoneria, inimicizie, discordia, gelosia, ire, contese, divisioni, sètte, invidie, ubriachezze, orge. Queste cose non provengono dalla voce di Dio.
- Quando Gesù parla – la Sua voce esprimerà il frutto dello Spirito di Dio – amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo.
- Quando Gesù parla – la Sua voce ci dà un senso di sicurezza invece che di dubbio. Noi sperimentiamo una conoscenza e una pace interiore perché ciò che stiamo sentendo proviene da Dio. Potremmo non sentire tutto in una sola volta. Potremmo sentire solo una parte di ciò che eventualmente avremmo bisogno di conoscere. Ma ciò che sentiamo sarà stabile – non mutevole o variabile.

La buona notizia per ogni seguace di Gesù è che quando ispiriamo e ascoltiamo la voce di Dio e quando espiriamo e obbediamo a ciò che sentiamo e lo condividiamo con altri – Dio parlerà anche in modo più chiaro.

Il Suo Alito Vitale, lo Spirito Santo, ci riempirà ancora di più.

Sentiremo la Sua voce più chiaramente. Conosceremo la Sua voce e non quella di un altro. Vedremo la Sua opera nel mondo e riusciremo a farne parte e ad operare con Lui.

Inspiriamo ed Espiriamo. Vita.

DISCUTERE

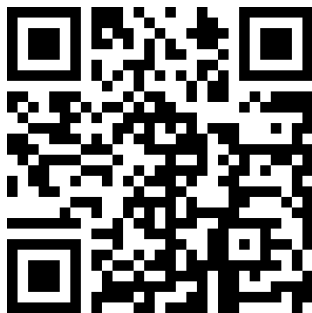
(10 min)

- Perché è essenziale imparare a sentire e riconoscere la voce di Dio?
- Sentire e rispondere al Signore equivale a respirare? Perché o perché no?

LEGGERE

(5 min)

LETTURA DELLA BIBBIA S.O.A.P.C.



Gesù disse –“fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate”.

Se ogni seguace di Gesù ubbidirà a tutto ciò che Lui ha comandato, allora deve sapere cosa Gesù comanda.

Il Grande Comandamento e il Grande Mandato sono un bel riassunto di ciò che Dio ci dice, ma se un seguace crescerà nella piena misura di ciò per cui Dio l’ha creato, allora deve conoscere ed ubbidire maggiormente.

SOAPC sta per:

- **Scrittura**
- **Osservazione**
- **Applicazione**
- **Pregheira**
- **Condivisione**

È un modo semplice per imparare e ricordare un valido metodo di studio biblico che qualsiasi seguace di Gesù può imparare.

Guardiamo ad ogni sezione un po’ di più:

Quando leggi o ascolti la Bibbia:

- **Scrittura:** trascrivi uno o più versi che oggi sono particolarmente significativi per te.
- **Osservazione:** riscrivi quei versi o quei punti chiave tratti da quelle Scritture con parole tue per aiutarti a comprendere meglio il significato.
- **Applicazione:** ripensa a ciò che significa ubbidire a quei comandamenti o concetti nella tua vita personale. Che cosa dovresti fare? Che cosa dovresti fare diversamente? Scrivilo.
- **Pregheira:** scrivi una preghiera che parla a Dio su ciò che hai letto nella Sua parola, ciò che hai compreso riguardo all’ubbidire ai Suoi comandamenti e a mettere in pratica ciò che hai imparato.
- **Condivisione:** chiedi a Dio con chi vuole che tu condivida ciò che hai imparato e come lo applicherai.

Quindi mettiamo in pratica SOAPC.

- **Scrittura** – la Bibbia dice -- «Infatti i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie», dice il SIGNORE. «Come i cieli sono alti al di sopra della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri. Isaia 55:8-9.
- **Osservazione** – Come essere umano, ho dei limiti per ciò che conosco e per ciò che so fare. Dio non è limitato in alcun modo. Lui vede e conosce tutto. Lui può fare qualsiasi cosa.
- **Applicazione** – Dato che Dio conosce tutto e le Sue vie sono le migliori, avrò molto più successo nella vita se seguo Lui invece di

affidarmi al mio modo di agire.

- **Preghiera** – Signore, non so come vivere una vita buona che ti compiacca e aiuti gli altri. Le mie vie conducono ad errori. I miei pensieri portano alla sofferenza. Per favore insegnami le Tue vie e i Tuoi pensieri. Che il tuo Spirito Santo mi guidi mentre ti seguo.
- **Condivisione** – Condividerò questi versi e questa applicazione con il mio amico, Stefano, che sta attraversando un periodo difficile e ha bisogno di essere guidato per via di decisioni importanti che sta affrontando.

Studio biblico SOAPC. Uno degli strumenti semplici in Zúme Toolkit.

ATTIVITÀ

(30 min)



Esercitati con lo studio Biblico S.O.A.P.C.

- Lavorare individualmente attraverso lo schema di studio biblico SOAPS usando Matteo 6:9-13. (20 min)
- Torna al tuo gruppo, dividetevi in gruppi da due o tre e condividete ciò che è venuto fuori utilizzando SOAPC. (10 min)

Scrittura

Scrivi uno o due versetti che sono particolarmente significativi per te oggi.

Osservazione

Scrivi quei versetti o i punti salienti con le tue parole per comprenderli meglio.

Applicazione

Rifletti su ciò che significa obbedire a questi comandamenti nella tua vita.

Preghiera

Scrivi una tua preghiera raccontando a Dio ciò che hai imparato e come intendi metterla in pratica.

Condivisione

Chiedi a Dio con chi vuole che tu condivida ciò che hai imparato e come intendi metterla in pratica.

Ecco un esempio di come funziona S.O.A.P.C.:

S – "Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie", dice l'Eterno. "Come i cieli sono alti al di sopra della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri." Isaia 55:8-9

O – Come essere umano, sono limitato in quello che so e quello che so fare. Dio non è limitato in alcun modo. Egli vede e conosce TUTTO. Egli può fare TUTTO.

A – Siccome Dio sa tutto e le Sue vie sono le migliori, avrò molto più successo nella vita se seguo Lui invece di fare affidamento sul mio modo di fare le cose.

P – Signore, non so come vivere una vita buona che piaccia a te e sia d'aiuto agli altri. Le mie vie portano agli errori. I miei pensieri portano al dolore. Per favore, piuttosto, insegnami le Tue vie e i Tuoi pensieri. Permetti al tuo Spirito Santo di guidarmi mentre Ti seguo.

C – Condividerò questi versetti e questa applicazione con il mio amico, Stefano, che sta attraversando un momento difficile e ha bisogno di direzione per le decisioni importanti che sta affrontando.

LEGGERE

(5 min)



Gruppi di Corresponsabilità

Gesù disse – “A chi molto è stato dato, molto sarà richiesto; e a chi molto è stato affidato, tanto più si richiederà”.

Gesù ha condiviso molte storie di responsabilità e ha raccontato molte verità su come saremo ritenuti responsabili per ciò che facciamo e diciamo.

Gesù ci dice queste cose ora, in modo da essere pronti dopo. E dato che saremo responsabili davanti a Lui un giorno, è buono praticare come essere responsabili l'un verso l'altro adesso.

I gruppi di corresponsabilità sono composti da due o tre persone dello stesso genere – uomini con uomini, donne con donne – che si incontrano una volta a settimana per discutere una serie di domande che aiutano a rivelare delle aree in cui le cose stanno andando bene e altre che invece hanno bisogno di correzione.

Ogni seguace di Gesù sarà ritenuto responsabile, quindi ogni seguace di Gesù dovrebbe praticare la responsabilità verso gli altri.

Gruppi di corresponsabilità. Un altro semplice strumento in Zúme Toolkit.

ATTIVITÀ

(20 min)



Allenatevi con i Gruppi di Corresponsabilità

- Dividetevi in gruppi di due o tre persone dello stesso genere.
- Trascorrete i prossimi 20 minuti rispondendo alle Domande di Corresponsabilità.

1. Come hai visto Dio all'opera?
2. Questa settimana sei stato un testimone della grandezza di Gesù Cristo con le tue parole e con le tue azioni?
3. Sei stato esposto a materiale sessualmente attraente o hai permesso alla tua mente di intrattenere pensieri sessuali inappropriati?
4. Hai riconosciuto la proprietà di Dio nel uso dei tuoi soldi?
5. Hai concupito qualcosa?
6. Hai offeso la reputazione o i sentimenti di qualcuno con le tue parole?
7. Sei stato disonesto con le tue parole o azioni? Hai esagerato?
8. Hai ceduto a un comportamento di dipendenza (o pigrizia o mancanza di disciplina)?
9. Sei stato schiavo dell'abbigliamento, degli amici, del lavoro o dei possedimenti?
10. Hai fallito nel perdonare qualcuno?
11. Quali preoccupazioni o ansie stai affrontando?
12. Ti sei lamentato o hai brontolato?
13. Hai mantenuto un cuore grato?
14. Sei stato comprensivo, generoso e onorabile nelle tue relazioni più importanti?
15. Quali tentazioni in pensieri, parole o azioni hai affrontato e come hai risposto?
16. Come hai colto le opportunità per servire o benedire gli altri, specialmente i credenti?
17. Hai visto risposte specifiche alla preghiera?

RICAPITOLIAMO

(1 min)

I concetti ascoltati in questa sessione:

- Dio Usa La Gente Comune
- Una Definizione Semplice di un Discepolo e della Chiesa
- Respiro Spirituale

Gli strumenti ascoltati in questa sessione:

- LETTURA DELLA BIBBIA S.O.A.P.C.
- Gruppi di Corresponsabilità

PRENDI UNA PAUSA

VISIONE GLOBALE

(1 min)

In questa sessione, ascolteremo e parleremo di questo concetto:

- Produttori e non Consumatori

E aggiungeremo questi strumenti alla nostra cassetta:

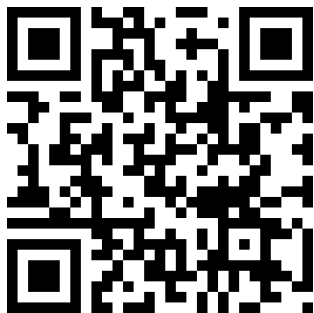
- Ciclo di Preghiera
- Lista dei 100

LEGGERE

(5 min)

Produttori e non Consumatori

In questa sessione parleremo di come possiamo aiutare un seguace di Gesù a diventare un PRODUTTORE nel regno di Dio invece di un semplice CONSUMATORE.



Nel Suo piano perfetto, Dio ci ha creati per vivere in equilibrio – tra PRODURRE e CONSUMARE, CREARE ed ESAURIRE, RIEMPIRE ed essere RIPIENI così da poter RIEMPIRE nuovamente. Ma nel nostro mondo corrotto le persone hanno rigettato il piano di Dio e molti spendono la loro energia vivendo al di fuori della perfetta equazione di Dio. Essi IMPARANO ma non condividono. Essi sono RIPIENI ma non riempiono mai. Essi CONSUMANO ma non producono.

Se abbiamo intenzione di fare discepoli che si moltiplicano, allora dobbiamo condividere con loro come essi possono essere produttori e non solo consumatori.

Ecco qui come – Dio usa la Sua Parola Scritta – che chiamiamo Scrittura o la Bibbia – per farci crescere spiritualmente.

Ogni discepolo ha bisogno di essere equipaggiato per imparare, interpretare e applicare le Scritture. Per oltre migliaia di anni e attraverso diversi autori, Dio ha comunicato la Sua parola nei cuori di uomini fedeli che hanno afferrato e condiviso ciò che sentivano. Le Scritture ci insegnano la storia di Dio, i Suoi piani, il Suo cuore, le Sue vie.

Nella sessione precedente, hai imparato due strumenti semplici – lo studio biblico SOAPC e gruppi di responsabilità. In una delle prossime sessioni, imparerai un altro strumento semplice – Gruppi di 3/3. Questi tre strumenti cooperano insieme per aiutare a formare i nuovi seguaci ad imparare, interpretare ed applicare la Parola Scritta di Dio. Loro impareranno non solo ad essere uditori della Parola di Dio, ma anche facitori e testimoni.

Dio usa anche la Sua Parola Pronunciata – che possiamo discernere attraverso la preghiera – per farci crescere spiritualmente. La preghiera è parlare con Dio ed ascoltarLo. La preghiera ci aiuta a conoscere Dio in modo più intimo, e a comprendere il Suo cuore, la Sua volontà e le Sue vie. La preghiera ci aiuta a servire gli altri, ad insegnare e a condividere in modi specifici che aiutano individui o un intero gruppo a conoscere meglio Dio.

Due strumenti semplici, la Camminata di Preghiera e il Ciclo di Preghiera aiutano i seguaci a sviluppare una vita personale di preghiera e insegnano diversi modi di servire gli altri con la preghiera. Questi strumenti aiutano a sviluppare un'abitudine di preghiera senza smettere e di imparare a vedere il mondo da una prospettiva spirituale invece che fare affidamento su ciò che possiamo vedere con i nostri occhi.

Quando usati in modo costante, essi aiutano un seguace di Gesù, ad aumentare la sua capacità di pregare e rafforzano la sua abilità di sentire Dio e condividere ciò che sente.

Dio usa il Suo Corpo di Credenti – che chiamiamo Chiesa o Seguaci di Gesù – per farci crescere spiritualmente. Come l'assemblea dei credenti, siamo uniti. La Parola di Dio dice che in Gesù – siamo molte parti di un

unico corpo e noi tutti ci apparteniamo reciprocamente. In altre parole non siamo solamente uniti a Dio – noi siamo uniti anche tra di noi. Dio dice di sottometterci gli uni agli altri. Dio dice di servire gli uni gli altri. Ognuno di noi ha diversi punti di forza e diversi punti di debolezza. Dio si aspetta che usiamo i nostri punti di forza per aiutare gli altri che potrebbero essere più deboli. E si aspetta che permettiamo agli altri di aiutarci nei nostri punti di debolezza usando i punti di forza che Lui ha dato loro.

La Parola di Dio dice che Dio ha dato ad ognuno di voi alcune abilità speciali; assicuratevi di usarle per aiutarvi a vicenda, trasferendo agli altri le molteplici benedizioni di Dio. Semplici strumenti come Gruppi 3/3, Gruppi di Corresponsabilità e Mentori Alla Pari ci aiutano ad incoraggiarci l'un l'altro ad amare e a praticare le buone opere, non solo aiutandoci ad obbedire a ciò che Dio ci dice di fare ma anche aiutandoci a trovare vari modi per condividere ciò che impariamo con gli altri.

Dio usa anche la Persecuzione e la Sofferenza – il sacrificio e la perdita che noi soffriamo a motivo di Gesù – per farci crescere spiritualmente. Quando le persone ci opprimono e ci colpiscono perché amiamo ed ubbidiamo a Gesù, o quando ci accadono cose brutte nonostante che amiamo e ubbidiamo a Gesù, Dio usa quelle persecuzioni e sofferenze per rifinire il nostro carattere e renderci più simili a Gesù. Lui sviluppa il nostro carattere, rafforza e purifica la nostra fede, ci equipaggia per il ministero e ci permette di servire in un modo speciale gli altri che stanno soffrendo – attraverso tutto questo Gesù si fa conoscere in modo più chiaro a tutti coloro che ci guardano e conoscono il nostro dolore. Dio ci dice che come seguaci di Gesù dovremmo aspettarci di essere perseguitati.

Gesù dice – Beati voi, quando vi insulteranno e vi perseguiteranno e, mentendo, diranno contro di voi ogni sorta di male per causa mia. Rallegratevi e giubilate, perché il vostro premio è grande nei cieli; poiché così hanno perseguitato i profeti che sono stati prima di voi.

Semplici strumenti come Gruppi 3/3 e Gruppi di Corresponsabilità danno ai seguaci di Gesù un'opportunità di condividere le persecuzioni e le sofferenze che sperimentano.

Questi gruppi danno la possibilità di insegnare ai discepoli che la Parola di Dio dice che noi dovremmo aspettarci tempi difficili e la possibilità di formare loro a reagire bene, fidandosi dell'amore di Dio anche quando le cose vanno male.

Scritture. Preghiera. Corpo dei Credenti. Persecuzione e Sofferenza. Questi sono i modi in cui Dio ci fa crescere per essere più simili al Suo Perfetto Figlio, Gesù.

Semplici strumenti ci aiutano a non essere solo consumatori di queste cose buone che Dio ci ha dato, ma ad essere anche produttori e testimoni.

DISCUTERE

(10 min)

- Delle quattro aree dettagliate sopra (preghiera, Parola di Dio, ecc.) quale pratici già?
- In quale vi sentite poco sicuri?
- Vi sentite pronti per l'eventualità di formare altri?

LEGGERE



Ciclo di Preghiera

Gesù insegnava spesso ai Suoi seguaci lo scopo, la pratica e le promesse della preghiera.

Gesù disse – “Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto; perché chiunque chiede riceve; chi cerca trova, e sarà aperto a chi bussa”.

Gesù insegnò ai Suoi seguaci che la preghiera non è un autoelogio pubblico, né una lista egoistica di desideri o un discorso sconclusionato che ripetiamo continuamente.

Gesù ci ha mostrato che la preghiera ha potenza perché è una continua conversazione diretta con il nostro Padre Celeste che ci ama. Come qualsiasi buona conversazione, una buona preghiera implica che tutte e due le parti ascoltano -- e parlano. Ma parlare con il Dio che ha creato l'universo può intimidire. E allo stesso tempo sentire qualcosa come risposta – per la maggior parte delle persone può assolutamente far paura.

La buona notizia è che migliorare la preghiera – avere conversazioni più profonde e migliori con un Dio che ci ama – non è solo possibile – è esattamente ciò che Dio vuole.

Ma quando pregare sembra quasi imparare una nuova lingua – come possiamo migliorarla? La risposta è semplice – con la pratica. Il Ciclo della Preghiera è un semplice strumento per praticare la preghiera che puoi usare da solo e che puoi condividere con qualsiasi altro seguace.

In soli 12 semplici passi – 5 minuti ciascuno – il Ciclo della Preghiera ti guida attraverso 12 modi in cui la Bibbia ci insegna a pregare. Alla fine avrai pregato per un'ora. La Bibbia ci dice -- “Non cessate mai di pregare”. Non molti di noi possono dire di farlo. Ma dopo quest'ora di preghiera – sarai un passo più vicino.

Il Ciclo della Preghiera – un altro semplice strumento in Zúme Toolkit.

ATTIVITÀ

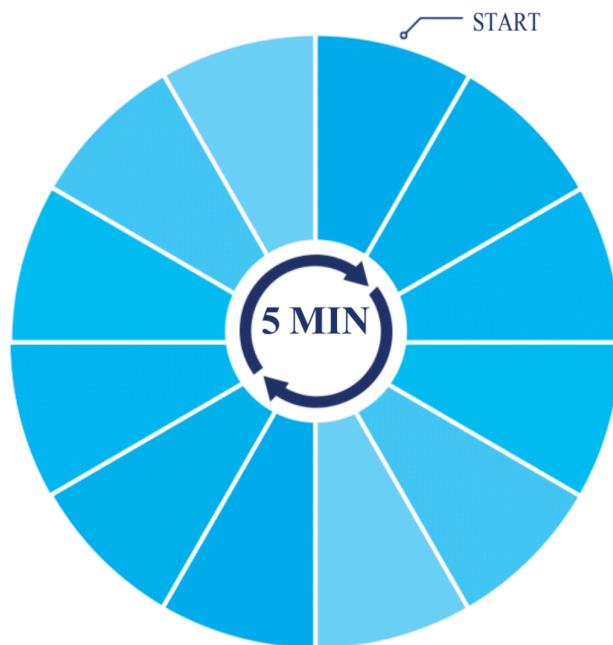
(60 min)



Ciclo di Preghiera

- Prega da solo utilizzando il Ciclo di Preghiera per un'ora
- Fissate un tempo per il gruppo di tornare e ricollegarsi. Assicuratevi di prevedere alcuni minuti extra affinché ognuno possa trovare un luogo calmo per pregare e dopo ritornare nel gruppo.

In soli 12 semplici passi – 5 minuti ciascuno – questo Ciclo della Preghiera ti guida attraverso 12 modi in cui la Bibbia ci insegna a pregare. Alla fine avrai pregato per un'ora.



LODARE Comincia la tua ora di preghiera lodando il Signore. Lodalo per le cose che ti vengono in mente adesso. Lodalo per una cosa speciale che ha fatto nella tua vita nell'ultima settimana. Lodalo per la sua bontà

verso la tua famiglia.

ASPETTARE Trascorri del tempo aspettando il Signore. Sta' in silenzio e lascia che Lui porti delle riflessioni alla tua mente.

CONFESSARE Chiedi allo Spirito Santo di mostrarti qualsiasi cosa che nella tua vita possa essere spiacevole per Lui. ChiediGli di farti notare le attitudini che sono sbagliate, e allo stesso tempo specifiche azioni per le quali non hai ancora fatto una preghiera di confessione. Adesso confessi tutto al Signore affinché tu possa essere purificato.

LEGGERE LA PAROLA Trascorri del tempo leggendo i Salmi, i profeti e i passi sulla preghiera che si trovano nel Nuovo Testamento.

CHIEDERE Fai delle richieste a tuo riguardo.

INTERCESSIONE Fai delle richieste in favore degli altri.

PREGARE CON LA PAROLA Prega con passi ben precisi. Le preghiere scritturali e anche un numero di salmi si prestano bene a questo scopo.

RINGRAZIARE Ringrazia il Signore per le cose nella tua vita, per conto della tua famiglia e per conto della tua chiesa.

CANTARE Canta canzoni di lode e adorazione o un inno o canzone spirituale.

MEDITARE Chiedi al Signore di parlarti. Tieni una penna e un foglio pronti per poter annotare le impressioni che Gesù ti darà.

ASCOLTARE Trascorri del tempo mettendo insieme tutto ciò che hai letto, ciò per cui hai pregato e ciò che hai cantato, e vedi come il Signore riporta tutto insieme per parlarti.

LODARE Loda il Signore per il tempo che hai trascorso con Lui e i segnali che ti ha dato. Lodalo per i Suoi gloriosi attributi.

Dal libro *The Hour that Changes the World* © 2002 di Dick Eastman, Chosen Books, Grand Rapids, MI, usato con il suo consenso.

DISCUTERE

(10 min)

- Qual è la vostra reazione al trascorrere un'ora in preghiera?
- Come vi sentite?
- Avete imparato o sentito qualcosa?
- Cosa ne sarebbe della vostra vita se faceste di questo tipo di preghiera un'abitudine regolare?

LEGGERE

(5 min)



Lista dei 100

Gesù disse : “Andate e fate discepoli...” E i Suoi discepoli hanno fatto proprio questo.

Essi andarono dalle loro famiglie, dai loro amici, dalle persone che conoscevano in città e dalle persone con le quali lavoravano. Essi andarono.

Gesù disse “Andate” e loro ubbidirono. E la famiglia di Dio si allargò.

Dio ci ha già dato le relazioni di cui abbiamo bisogno per “andare e fare discepoli”. Queste sono costituite dalla nostra famiglia, i nostri amici, vicini, colleghi, compagni di classe - persone che conosciamo da tutta la vita o persone che abbiamo incontrato recentemente.

Essere fedeli con le persone che Dio ha già messo nella nostra vita è un primo grande passo nella moltiplicazione di discepoli. Questo può avere inizio con un semplice passo: creare una lista.

Una lista di 100 è un semplice strumento che moltiplica discepoli in Zúme Toolkit.

ATTIVITÀ

(30 min)



Create la vostra lista dei 100

- Chiedete a tutti i membri del vostro gruppo di trascorrere i prossimi 30 minuti per fare un elenco delle loro relazioni. Elencate il maggior numero possibile.
- Poi segna, in base a quello che sai di quelle persone, qual è la loro relazione con Gesù: discepolo, non credente o sconosciuto.

1 _____

☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

2 _____

☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

3 _____

☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

4 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

5 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

6 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

7 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

8 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

9 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

10 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

11 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

12 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

13 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

14 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

15 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

16 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

17 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

18 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

19 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

20 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

21 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

22 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

23 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

- 24 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 25 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 26 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 27 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 28 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 29 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 30 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 31 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 32 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 33 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 34 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 35 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 36 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 37 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 38 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 39 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 40 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 41 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 42 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 43 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

- 44 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 45 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 46 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 47 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 48 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 49 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 50 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 51 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 52 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 53 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 54 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 55 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 56 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 57 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 58 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 59 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 60 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 61 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 62 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 63 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

- 64 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 65 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 66 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 67 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 68 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 69 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 70 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 71 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 72 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 73 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 74 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 75 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 76 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 77 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 78 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 79 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 80 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 81 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 82 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 83 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

- 84 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 85 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 86 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 87 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 88 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 89 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 90 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 91 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 92 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 93 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 94 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 95 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 96 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 97 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 98 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 99 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto
- 100 _____
☐ Discepolo ☐ Non Credente ☐ Sconosciuto

RICAPITOLIAMO

(1 min)

I concetti ascoltati in questa sessione:

- Produttori e non Consumatori

Gli strumenti ascoltati in questa sessione:

- Ciclo di Preghiera
- Lista dei 100

ZÚME

SESSIONE INTENSIVA 2

AGGIORNARSI

(1 min)

Chiedi a tutti i partecipanti e al moderatore di effettuare il check-in.



Oppure zume.training/checkin e utilizza il codice: **2341**

PREGARE

(5 min)

Pregate e ringraziate Dio per i modi in cui Lo avete sperimentato dall'ultima sessione, e invitate lo Spirito Santo a guidare il vostro tempo insieme.

VISIONE GLOBALE

(1 min)

In questa sessione, ascolteremo e parleremo di questo concetto:

- Economia Spirituale

E aggiungeremo questi strumenti alla nostra cassetta:

- Il Vangelo
- Il Battesimo

LEGGERE

(5 min)



Economia Spirituale

In questa sessione parleremo dell'ECONOMIA SPIRITUALE di Dio. In questo mondo frantumato le persone si sentono ricompensate quando prendono, ricevono e guadagnano più di coloro che gli stanno intorno.

Nelle Sue Scritture, Dio dice al suo popolo – I miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie. Dio ci mostra nell'economia del Suo Regno che siamo ricompensati non da ciò che riceviamo – ma da ciò che doniamo. Dio dice – Io vi salverò e voi sarete una benedizione. Gesù disse – È meglio dare che ricevere. Il fondamento per il SOFFIO SPIRITUALE di cui abbiamo imparato poco fa è proprio donare ciò che Dio ci dà e benedire gli altri quando Dio ci benedice. Noi INSPIRIAMO e SENTIAMO Dio. Noi ESPIRIAMO e UBBIDIAMO a ciò che sentiamo e lo CONDIVIDIAMO con gli altri.

Quando siamo fedeli a UBBIDIRE e CONDIVIDERE ciò che il Signore ci ha rivelato, allora Lui promette di rivelarci ancora di più. Gesù disse – Chi è fedele nelle cose minime, è fedele anche nelle grandi.

Questo è il sentiero per una conoscenza più profonda, per un'intimità maggiore e per vivere la vita abbondante per la quale Dio ci ha creati. Questo è il modo in cui possiamo camminare verso le buone

opere che Dio ha già preparato per noi. Se vogliamo essere ricompensati con l'immensa ricompensa di Dio, allora dobbiamo praticare due cose per le quali Lui promette di benedirci.

Dobbiamo --

- UBBIDIRE e CONDIVIDERE
- FARE e INSEGNARE
- PRATICARE e TRASMETTERE

-- tutto quello che Dio ci dice di fare.

Se vogliamo che altri ricevano la massima ricompensa di Dio, allora dobbiamo mostrare loro come fare la stessa cosa. Questa è la parte principale dell'essere un discepolo e una parte importante di fare discepoli.

- Noi siamo SEGUACI e LEADER.
- Noi siamo DISCEPOLI e INSEGNANTI.
- Noi siamo BENEDETTI e siamo una BENEDIZIONE.

Dio non vuole che noi aspettiamo di conoscere tutto prima di cominciare a ubbidire e a condividere. Quel giorno non arriverà mai. Dio non si aspetta che siamo pienamente maturi prima che possiamo iniziare a moltiplicarci. Lui vuole che ci moltiplichiamo subito.

Dio vuole che noi ubbidiamo a ciò che già conosciamo e condividiamo ciò che abbiamo già sentito. E dopo Lui vuole che insegniamo ad altri a fare la stessa cosa. Dopo tutto – questo è ubbidire e condividere ciò che Dio ci ha detto di fare. Questo è la strada verso la maturità e la crescita.

DISCUTERE

(10 min)

Quali sono alcune differenze che vedi tra l'Economia Spirituale di Dio e il modo terreno in cui facciamo le cose?

Gesù disse: "Voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all'estremità della terra".

Non esiste il “modo migliore” di raccontare la storia di Dio (vangelo), perché il modo migliore dipenderà dalla persona con la quale stai condividendo. Ogni discepolo dovrebbe imparare a raccontare la storia di Dio in un modo che sia coerente con le Scritture e abbia un collegamento con il pubblico con il quale sta condividendo.

DISCUTERE

(10 min)

- Cosa vi viene in mente quando sentite il comandamento di Dio di essere i Suoi “Testimoni” e di raccontare la Sua storia?
- Perché pensate che Gesù scelse persone comuni invece di qualsiasi altro modo per condividere la Sua Buona Notizia?
- Cosa ci vorrebbe per farvi sentire più a vostro agio nel condividere la storia di Dio?

LEGGERE

(5 min)



Il Vangelo

In questa sessione parleremo di come condividere la STORIA DI DIO – Il Vangelo – dalla Creazione al Giudizio, dall’inizio dell’umanità fino alla fine dell’età presente.

Ci sono molti modi per condividere la storia di Dio. Il miglior modo dipenderà dalle persone con le quali la stai condividendo, dalla loro visione del mondo e dalle loro esperienze di vita.

Dio usa i cuori disposti a condividere per lavorare nei cuori disposti ad ascoltare.

Questa è la Sua opera. Lui ci invita semplicemente a collaborare con Lui.

Un modo per condividere la storia di Dio è spiegare ciò che è accaduto dalla Creazione di Dio al Suo Giudizio alla fine dell’età presente. Quando raccontiamo la storia di Dio in questo modo possiamo renderla breve o lunga, dettagliata o a grandi linee, ma sempre collegata alla cultura di coloro che ascoltano. Per aiutarti a condividere la storia di Dio con diverse culture e visioni del mondo, puoi anche usare gesti delle mani al fine di renderla più semplice da imparare e insegnare.

Questa è la storia della Buona Notizia di Dio –

All'inizio Dio fece il mondo intero e tutto ciò che vi è in esso. Creò IL PRIMO UOMO e LA PRIMA DONNA. Li pose in un bellissimo giardino. Loro divennero PARTE DELLA SUA FAMIGLIA e Lui aveva una RELAZIONE INTIMA con loro. Li creò per VIVERE ETERNAMENTE. Non c'era nulla di simile alla morte. Nonostante questo posto perfetto l'uomo si ribellò contro Dio e portò IL PECCATO e LA SOFFERENZA nel mondo. Dio cacciò via l'uomo dal giardino. La relazione tra l'uomo e Dio fu interrotta. Adesso l'uomo avrebbe dovuto far fronte alla morte.

Per oltre centinaia di anni Dio continuò a mandare I SUOI MESSAGGERI nel mondo. Questi ricordavano all'uomo il suo peccato, ma gli dicevano anche della FEDELTA' e della PROMESSA di Dio di mandare un SALVATORE nel mondo.

Il Salvatore avrebbe RISTABILITO la relazione intima tra Dio e l'uomo. Il Salvatore avrebbe RISCATTATO l'uomo dalla morte. Il Salvatore avrebbe dato VITA ETERNA e sarebbe stato con l'uomo per sempre.

Dio ci ama così tanto che nel tempo giusto, mandò il Suo Figlio nel mondo ad essere quel Salvatore. Gesù era il Figlio di Dio. Venne al mondo tramite una vergine. Visse una vita perfetta, e non peccò mai.

Gesù insegnò su Dio alle persone. Fece molti miracoli mostrando la Sua grande potenza. Scacciò molti demoni. Guarì molte persone. Ridiede la vista al cieco. Ridiede l'udito al sordo. Fece camminare il paralitico. Gesù risuscitò perfino i morti. Molti leader religiosi si sentivano minacciati ed erano gelosi di Gesù. Loro volevano ucciderlo.

Dato che Lui non peccò mai, Gesù non doveva morire. Ma Lui SCELSE di morire come un SACRIFICIO per tutti noi. La Sua morte dolorosa coprì i peccati dell'umanità. Dopo questo Gesù fu seppellito in una tomba. Dio vide il SACRIFICIO che Gesù fece e lo accettò. Dio mostrò di accettarlo risuscitando Gesù dalla morte il terzo giorno.

Dio disse se CREDIAMO e RICEVIAMO il sacrificio di Gesù per i nostri peccati – e se ABBANDONIAMO i nostri peccati e SEGUIAMO Gesù, Dio CI PURIFICA da tutti i nostri peccati e ci RIACCOGLIE nella Sua famiglia.

Dio manda il Suo SPIRITO SANTO a vivere dentro di noi e ci rende capaci di seguire Gesù. Noi siamo BATTEZZATI in acqua per mostrare e sigillare questa relazione ristabilita. Come simbolo di morte siamo seppelliti sotto l'acqua. Come simbolo di una nuova vita riemergiamo dall'acqua per seguire Gesù.

Quando Gesù risuscitò dai morti, Lui trascorse 40 giorni sulla Terra. Gesù insegnò ai suoi seguaci di andare ovunque e di annunciare la Buona Notizia della Sua salvezza a tutti nel mondo. Gesù disse – Andate dunque e FATE MIEI DISCEPOLI tutti i popoli BATTEZZANDOLI nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, INSEGNANDO loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente³³

Dopo Gesù fu ELEVATO al cielo davanti ai loro occhi. Un giorno Gesù RITORNERÀ nuovamente nello stesso modo in cui se n'è andato. PUNIRÀ per sempre coloro che non Lo hanno amato e non Gli hanno ubbidito. Lui RICEVERÀ e RICOMPENSERÀ PER SEMPRE coloro che Lo hanno amato e Gli hanno ubbidito. Noi VIVREMO PER SEMPRE con Lui in Nuovi Cieli e in una Nuova Terra.

Io ho CREDUTO e RICEVUTO il sacrificio di Gesù offerto per i miei peccati. Lui mi ha purificato e ristabilito come parte della famiglia di Dio. Lui mi ama e io Lo amo e vivrò con Lui per sempre nel Suo Regno.

Dio ti ama e vuole che anche tu riceva questo dono. Vorresti accettarlo ora?

DISCUTERE

(10 min)

- Cosa imparate dell'umanità da questa storia?
- Cosa imparate su Dio?
- Pensate che sarebbe più facile o più difficile condividere la storia di Dio raccontando una storia come questa?

ATTIVITÀ

(45 min)



Condividi il Vangelo

- Dividetevi in gruppi di due o tre persone.
- A turno condividete il Vangelo.

La Storia di Dio: Dalla Creazione al Giudizio

All'inizio Dio fece il mondo intero e tutto ciò che vi è in esso.

Creò IL PRIMO UOMO e LA PRIMA DONNA. Li pose in un bellissimo giardino. Li stabilì come PARTE DELLA SUA FAMIGLIA e Lui aveva una RELAZIONE INTIMA con loro.

Li creò per VIVERE ETERNAMENTE. Non esisteva la morte. Persino in questo posto perfetto l'uomo si ribellò contro Dio e portò IL PECCATO e LA SOFFERENZA nel mondo. Dio CACCIÒ VIA l'uomo dal giardino. La relazione tra l'uomo e Dio fu INTERROTTA. Adesso l'uomo avrebbe dovuto far fronte

alla MORTE. Per oltre centinaia di anni Dio continuò a mandare I SUOI MESSAGGERI nel mondo. Questi ricordavano all'uomo il suo peccato, ma gli raccontavano anche della FEDELTÀ e della PROMESSA di Dio di mandare un SALVATORE nel mondo.

Il Salvatore avrebbe RISTABILITO la relazione intima tra Dio e l'uomo. Il Salvatore avrebbe RISCATTATO l'uomo dalla morte. Il Salvatore avrebbe dato VITA ETERNA e sarebbe stato con l'uomo per sempre. Dio ci ama così tanto che nel tempo giusto, ha mandato il Suo Figlio nel mondo per essere quel Salvatore.

Gesù era il Figlio di Dio. Venne al mondo tramite una vergine. Visse una vita perfetta, non peccò mai. Gesù insegnò su Dio alle persone. Fece molti miracoli mostrando la Sua grande potenza. Scacciò molti demoni. Guarì molte persone, ridiede la vista al cieco, ridiede l'udito al sordo, fece camminare il paralitico. Gesù risuscitò perfino i morti. Molti leader religiosi si sentivano MINACCIATI ed erano GELOSI di Gesù.

Loro volevano ucciderlo. Dato che Lui non peccò mai, Gesù non doveva morire.

Ma Lui SCELSE di morire come un SACRIFICIO per tutti noi. La Sua morte dolorosa ha coperto i peccati dell'umanità. Dopo questo Gesù fu seppellito in una tomba. Dio vide il SACRIFICIO che Gesù fece e lo accettò. Dio mostrò di accettarlo resuscitando Gesù dalla morte il terzo giorno.

Dio disse se CREDIAMO e RICEVIAMO il sacrificio di Gesù per i nostri peccati – e se ABBANDONIAMO i nostri peccati e SEGUIAMO Gesù, Dio ci PURIFICA dal nostro peccato e ci RIACCOGLIE nella Sua famiglia.

Dio manda il Suo SPIRITO SANTO per vivere dentro di noi e per renderci capaci di seguire Gesù. Noi siamo BATTEZZATI in acqua per mostrare e sigillare questa relazione ristabilita.

Come simbolo di morte siamo seppelliti sotto l'acqua. Come simbolo di una nuova vita riemergiamo dall'acqua per seguire Gesù.

Quando Gesù risuscitò dai morti, Lui trascorse 40 giorni sulla Terra.

Gesù insegnò ai suoi seguaci di andare ovunque e di annunciare la Buona Notizia della Sua salvezza a tutti i popoli nel mondo. Gesù disse – Andate dunque e FATE MIEI DISCEPOLI tutti i popoli BATTEZZANDOLI nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, INSEGNANDO loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente.

Dopo Gesù fu ELEVATO in cielo davanti ai loro occhi. Un giorno Gesù RITORNERÀ nello stesso modo in cui se n'è andato. PUNIRÀ PER SEMPRE coloro che non Lo hanno amato e non Gli hanno ubbidito. Lui RICEVERÀ e RICOMPENSERÀ PER SEMPRE coloro che Lo hanno amato e Gli hanno ubbidito. Noi VIVREMO PER SEMPRE con Lui nei Nuovi Cieli e in una Nuova Terra.

Io ho CREDUTO e ho RICEVUTO il sacrificio di Gesù offerto per i miei peccati. Lui mi ha purificato e mi ha ristabilito come parte della famiglia di Dio. Lui mi ama e io Lo amo, e vivrò con Lui per sempre nel Suo Regno. Dio ti ama e vuole che anche tu riceva questo dono. Ti piacerebbe farlo ora?

Allenati da solo con questo modo di condividere il Vangelo fino a quando ti senti al tuo agio raccontando la storia.

LEGGERE

(5 min)



Il Battesimo

Gesù disse “Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo”. Battesimo – o baptizo nella lingua originaria – significa a mollo o immersione – come quando tingi un tessuto ed esso assorbe il colore e ne viene fuori trasformato.

Il battesimo è l’immagine della nostra nuova vita immersa in Gesù, trasformata in ubbidienza a Dio. È l’immagine della nostra morte al peccato, proprio come Gesù è morto per i nostri peccati; del seppellimento della nostra vecchia vita, proprio come Gesù fu seppellito; e della rinascita alla nuova vita in Cristo proprio come Gesù fu risuscitato e vive oggi.

Se non hai battezzato qualcuno prima d’ora, potresti esserne intimorito, ma non dovrebbe essere così. Ecco qui alcuni semplici passi. Trova una fonte di acqua quieta, abbastanza profonda da permettere ad un nuovo discepolo di essere immerso. Può essere uno stagno, un fiume, un lago o un oceano. Potrebbe essere una vasca da bagno o un altro contenitore di acqua. Lascia che il discepolo afferri una delle tue mani con le proprie e sostieni la sua schiena con l’altra.

Chiedi due domande come queste per assicurarti che abbia capito la sua decisione.

- “Hai ricevuto Gesù Cristo come Signore e Salvatore?”
- “Ubbidirai e lo servirai come Re per il resto della tua vita?”
- Se risponde “sì” ad entrambe le domande, allora dì qualcosa del genere: “Poiché hai professato la tua fede nel Signore Gesù, io ti battezzo ora nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo”.
- Aiutalo ad abbassarsi nell’acqua, immergilo completamente e dopo riportalo fuori.

Hai battezzato un nuovo seguace di Gesù – un nuovo cittadino del cielo – un nuovo figlio del Dio vivente. È tempo di festeggiare!

Il battesimo – il primo sacramento che Gesù diede ai suoi seguaci e un fondamento del Zúme Toolkit.

DISCUTERE

(10 min)

- Avete mai battezzato qualcuno?
- Avete mai considerato questa possibilità?
- Se il Grande Mandato è per ogni seguace di Gesù, questo significa che ad ogni seguace è concesso di battezzare altri? Perché o perché no?

DA RICORDARE – Sei stato battezzato?

Se no, allora ti incoraggiamo a pianificare questo prima ancora di un'ulteriore sessione di questa formazione. Invita il tuo gruppo ad essere parte di questo giorno importante quando lo celebrerai dicendo “sì” a Gesù.

RICAPITOLIAMO

(1 min)

I concetti ascoltati in questa sessione:

- L'Economia Spirituale

Gli strumenti ascoltati in questa sessione:

- Il Vangelo
- Il Battesimo

DA RICORDARE – Il vostro gruppo celebrerà la Cena del Signore nella prossima sessione. Ricordatevi il necessario (pane, vino/succo).

PRENDI UNA PAUSA

VISIONE GLOBALE (1 min)

In questa sessione, ascolteremo e parleremo dei seguenti concetti:

- Condividere la Visione la Massima Benedizione
- Discepolare come anatroccoli
- Occhi per vedere dove non c'è il Regno di Dio

E aggiungeremo questi strumenti alla nostra cassetta:

- Testimonianza di 3 minuti
- La Cena del Signore

LEGGERE (5 min)

Testimonianza di 3 minuti

Gesù disse ai suoi seguaci "Voi siete testimoni di queste cose". Come seguaci di Gesù, siamo anche "testimoni" – testimoniando dell'impatto che Gesù ha avuto sulla nostra vita. La storia della tua relazione con Dio si chiama la tua testimonianza. Ognuno ha una storia. Questa è un'opportunità per praticare la tua.



Scegli uno o due seguaci con i quali fare pratica e dopo pesca 5 nomi dalla tua lista di 100. Assicurati di scegliere persone nella categoria “non credente” o “stato spirituale sconosciuto”. Pratica la tua testimonianza – la tua storia di Gesù nella tua vita – facendo in modo che i tuoi compagni fingano di essere ognuna delle cinque persone che hai scelto dalla lista. Esercitati ad adattare la tua storia per renderla specifica per ognuna delle cinque persone. Dovresti essere in grado di condividere una breve versione della tua storia in circa 3 minuti.

Ci sono infiniti modi di adattare la tua storia, ma qui ve ne sono alcuni che abbiamo visto funzionare bene con gli altri:

- Puoi condividere una semplice affermazione riguardo al perché hai scelto di seguire Gesù. Questo funziona bene per un nuovo convertito.
- Puoi condividere la tua storia utilizzando “prima” e “dopo” – quello che era la tua vita prima di conoscere Gesù e ciò che è la tua vita ora. Semplice, ma potente.
- Puoi condividere la tua storia utilizzando “con” e “senza” – ciò che la tua vita è “con Gesù” e ciò che sarebbe “senza di lui”. Questa versione della tua storia va bene se sei giunto alla fede in giovane età.

Quando termini la condivisione, lascia che il tuo compagno prenda il tuo posto. Continuate a scambiarsi di ruolo finché entrambi non abbiate finito le vostre cinque persone.

Vuoi avere un impatto ancora più grande?

Durante la condivisione della tua storia, è utile pensare ad essa come un procedimento in tre parti:

- La loro storia – chiedi alla persona con la quale stai parlando di condividere il suo percorso spirituale.
- La tua storia – dopo condividi la tua storia adattata all’esperienza della persona.
- La storia di Dio – alla fine condividi la storia di Dio in modo che si colleghi alla visione del mondo, ai valori e alle priorità di quella persona.

E se sei preoccupato riguardo a come iniziare – fallo in modo semplice.

Condividi semplicemente un’affermazione del perché hai deciso di seguire Gesù. Dio può usare la tua storia per cambiare le vite, ma ricorda – tu sei l’unico che può raccontarla.

La Tua Testimonianza in Tre Minuti è un altro semplice strumento in Zúme Toolkit.

ATTIVITÀ

(30 min)



Esercitati a condividere la tua testimonianza

- Impegnati a scrivere la tua storia in maniera che non supera i tre minuti. (10 min)
- Dividetevi in gruppi di due o tre ed esercitatevi a condividere la vostra Testimonianza con altri. (20 minuti)

3 Basilari Tipi di Testimonianze

Ci sono infiniti modi di adattare la tua storia, ma qui ve ne sono alcune che abbiamo visto funzionare bene:

- Una Semplice Affermazione - Puoi condividere una semplice affermazione che riguarda il perché hai scelto di seguire Gesù. Questo funziona bene per un nuovo convertito.
- Prima e Dopo - Puoi condividere la tua storia utilizzando “prima” e “dopo” – quello che era la tua vita prima di conoscere Gesù e ciò che è la tua vita ora. Semplice, ma potente.
- Con e Senza - Puoi condividere la tua storia utilizzando “con” e “senza” – ciò che la tua vita è “con Gesù” e ciò che sarebbe “senza di Lui”. Questa versione della tua storia funziona bene se sei giunto alla fede in giovane età.

Le 3 Parti di Condividere la tua Testimonianza

Durante la condivisione della tua storia, è utile pensare ad essa come un percorso diviso in tre parti:

- La Loro Storia - Chiedi alla persona con la quale stai parlando di condividere il suo percorso spirituale.
- La Tua Storia - Dopo condividi la tua storia adattata all’esperienza della persona.
- La Storia di Dio - Alla fine condividi la storia di Dio in un modo che si colleghi alla sua visione del mondo, ai suoi valori e alle sue priorità.

La tua testimonianza non dev’essere lunga né avere tantissimi dettagli per avere un impatto. Infatti mantenere la tua testimonianza intorno ai 3 minuti lascerà tempo per domande e una conversazione più profonda. Se sei preoccupato riguardo a come iniziare – fallo in modo semplice. Dio può usare la tua storia per cambiare vite, ma ricordati – tu sei l’unico che può raccontarla.

LEGGERE

(5 min)



Grande – Immensa – Massima Benedizione

In questa sessione parleremo delle GRANDI, IMMENSE E MASSIME BENEDIZIONI e di come puoi condividerle con gli altri. Quando qualcuno sceglie di seguire Gesù, come pensi di aiutarlo a proseguire sul giusto sentiero? Come lo aiuti a diventare un produttore nel regno di Dio e non solo un consumatore? Come lo aiuti a ricevere tutte le benedizioni che Dio è disposto a dare?

Io comincio dicendo questo....

- È una benedizione seguire Gesù.
- È una grande benedizione condurre altri a seguire Gesù.
- È un'immensa benedizione dare inizio ad una nuova famiglia spirituale.
- È una massima benedizione formare altri a dare inizio a nuove famiglie spirituali.

Tu hai scelto di seguire Gesù e così Dio ti ha benedetto. Voglio che tu abbia la grande benedizione di Dio, l'immensa benedizione e anche la massima benedizione. Posso mostrarti come?

Se vogliono saperne di più, chiedo loro di fare una lista di cento persone che già conoscono. Dopo chiedo a loro di scegliere 5 persone da quella lista – 5 persone che non conoscono Gesù – 5 persone con le quali vorrebbero condividere subito.

È una benedizione seguire Gesù. Con chi altro vuoi condividere questa benedizione?

Io insegno loro a condividere la loro TESTIMONIANZA – la storia di ciò che Dio sta facendo nella loro vita. Insegno loro a condividere il VANGELO – la storia di ciò che Dio sta facendo nel mondo. Insegno loro come condividere le grandi, immense e massime benedizioni.

Do loro di praticare queste cose una volta per ognuna delle 5 persone con le quali hanno scelto di condividere. Per prima cosa la loro storia. Dopo la storia di Dio. Dopo le benedizioni di Dio. Ogni volta fingo di essere una di quelle 5 persone della loro lista. Ogni volta loro condividono la loro storia. Condividono la storia di Dio. Mi invitano a diventare anch'io un seguace di Gesù. Loro insegnano riguardo alla grande, immensa e massima benedizione di Dio. Ogni volta pongo loro delle domande e faccio dei commenti che quella persona potrebbe fare.

Dopo questa esercitazione chiedo a loro di incontrarci di nuovo – al massimo solo due giorni dopo se è possibile – per vedere come sta andando la condivisione. Voglio dare loro abbastanza tempo per incontrare le 5 persone della lista, ma non voglio dare così tanto tempo da permettere loro di rimandare o dimenticare.

Chiedo sempre un numero di telefono o un indirizzo email o un altro modo per tenerci in contatto. Prego con loro che Dio possa dargli le parole giuste proprio come hanno fatto con me.

Due giorni dopo ci incontriamo nuovamente e parliamo di come sta andando la condivisione.

Se non l'hanno fatto, offro loro di fare ancora più pratica. Mi offro di andare con loro da una qualsiasi di quelle 5 che potrebbe essere disponibile. Faccio tutto quello che posso per aiutarli a cominciare la condivisione. Ma non parlerò di cose nuove. Voglio dare loro la migliore opportunità possibile di essere fedeli con quello che hanno già imparato.

Se loro rifiutano o cercano scuse, chiedo a Dio se questo è veramente un “buon terreno” che potrebbe essere fruttuoso per il Suo regno o se dovrei investire da qualche altra parte.

Se hanno condiviso – ci rallegriamo!

Anche se nessuno di coloro che erano nella lista hanno creduto, sono entusiasta che comunque hanno SENTITO, UBBIDITO E CONDIVISO. Questo è essere fedeli. E dato che sono stati fedeli con poco, sono felice di condividere di più.

Parlo del BATTESIMO e do loro un altro strumento che possono utilizzare come la camminata di preghiera e gruppi di corresponsabilità. Gli chiedo di scegliere altre persone dalla loro lista dei 100 – persone che non conoscono o non seguono Gesù.

Dopo faccio pratica con loro – proprio come prima – con la loro storia, con la storia di Dio e con le benedizioni di Dio. Poi, preghiamo.

Ora se loro hanno condiviso e qualcuno della loro lista ha creduto, ci RALLEGRIAMO veramente. La famiglia di Dio si sta allargando!

Chiedo sempre se loro hanno condiviso ciò che riguarda la grande, immensa e massima benedizione, perché questo è quello che continua a far crescere la famiglia di Dio.

Se non hanno condiviso le benedizioni di Dio, le riprendiamo di nuovo – le benedizioni, ad esempio come un nuovo seguace di Gesù può fare una lista, come condividere la sua storia, la storia di Dio e le benedizioni – cosicché anche il nuovo seguace di Gesù possa imparare a condividere. Dopo l'esercitazione, li mando di nuovo da quel nuovo credente così da poter continuare la condivisione.

Ma che succede se hanno condiviso E qualcuno della loro lista ha creduto E loro hanno condiviso le benedizioni?

Quando accade questo, sono FELICISSIMO. Questa persona è ciò che la Parola di Dio chiama “buon terreno” – qualcuno che potrebbe crescere la famiglia di Dio in misura maggiore di quanto io abbia mai visto! Quando trovo qualcuno così, pianifico di incontrarlo spesso. Investo notevolmente nel loro sviluppo spirituale.

Condivido nuove lezioni come il BATTESIMO e come cominciare un GRUPPO 3/3. Adesso loro possono iniziare a fare crescere una famiglia spirituale – cominciando con quegli stessi nuovi seguaci di Gesù.

Dato che sono così fedeli, sono entusiasta di condividere più che posso e vedere ciò che Dio fa. Sempre un passo alla volta. Sempre dando loro la possibilità di IMPARARE, UBBIDIRE e CONDIVIDERE ciò che conoscono.

Prego anche per questa persona – più che posso – ringraziando Dio per avermi permesso di condividere e imparare con loro e chiedendo sempre a Dio di dar loro la Sua MASSIMA BENEDIZIONE.

DISCUTERE

(10 min)

- Vi è stato insegnato questo modello quando avete iniziato a seguire Gesù? Se no, cosa c'era di diverso?
- Una volta giunti alla fede, quanto tempo è passato prima di aver cominciato a discepolare altri?
- Cosa pensate succederebbe, se nuovi seguaci di Gesù cominciassero a condividere e a fare discepoli immediatamente?

LEGGERE

(5 min)



Discepolare come anatroccoli

Bentornati in Zúme Training. In questa sessione, impareremo come una nidiata di anatroccoli che sta imparando a gironzolare, possa aiutarci a comprendere due dei principi più importanti del fare discepoli.

Hai mai visto un gruppo di anatroccoli uscire per una passeggiata?

Non importa dove ti trovi, è sempre la stessa scena. La mamma anatra conduce e i suoi anatroccoli seguono uno dopo l'altro – tutti in fila. La mamma anatra guida e gli anatroccoli la seguono.

Ma se guardi più da vicino, vedrai che sta accadendo anche qualcos'altro. Ogni anatroccolo sta realmente ricoprendo due ruoli esattamente allo stesso tempo. Ogni anatroccolo è un SEGUACE, perché

sta seguendo mamma anatra o un altro anatroccolo che sta camminando dritto davanti a lui.

E allo stesso tempo -- Ogni anatroccolo è un LEADER perché sta guidando l'anatroccolo che sta camminando proprio dietro di lui.

Quindi l'anatroccolo è un SEGUACE o un LEADER? É entrambi. Questo è il motivo per cui le anatre, che sono fuori a fare una passeggiata, hanno a che vedere col fare discepoli.

Dio vuole che la sua famiglia cresca maggiormente e quindi si aspetta che ogni seguace sia un leader, che ogni credente sia un testimone, e che ogni discepolo sia una persona che faccia discepoli esattamente allo stesso tempo.

Una delle trappole in cui cadiamo, come discepoli e come persone che fanno discepoli, è la falsa credenza di dover sapere tutto o comunque molte cose prima di iniziare a condividerle. Ma il discepolato non funziona così.

I discepoli sono come gli anatroccoli. Per essere un leader, non si deve conoscere tutto. Bisogna solo essere un passo avanti.

Dio vuole che la Sua famiglia cresca in fedeltà e quindi si aspetta che ogni leader sia un seguace, che ogni testimone sia un credente, che ogni persona che fa discepoli sia un discepolo esattamente allo stesso tempo.

Un'altra trappola in cui cadiamo, come discepoli e come persone che fanno discepoli, è la falsa credenza che qualcuno, da qualche parte sappia tutto è che noi dobbiamo solo trovare e seguire quella persona, e così siamo a posto.

Ma il discepolato non funziona neanche così.

Nel regno di Dio c'è solo una "mamma anatra" che tutti noi seguiamo ed è Gesù Cristo. Nessun missionario. Nessun pastore. Nessun professore di seminari. Solo Gesù merita la piena misura della nostra fede.

Il resto di noi è "in formazione". Ci sarà sempre qualcuno più vicino a Gesù che possiamo seguire e ci sarà sempre qualcuno un po' più distante che noi possiamo guidare. Ma non importa la nostra posizione, i nostri occhi e i nostri cuori dovrebbero essere sempre pienamente fissi su Gesù.

Nella Bibbia, Paolo, che scrisse molto del Nuovo Testamento e diede inizio alle prime chiese non scrisse, - "Imitate me". Scrisse, "Siate miei imitatori, come anch'io lo sono di Cristo".

Paolo conosceva ciò che gli anatroccoli conoscono, e ciò che ogni discepolo dovrebbe altrettanto sapere, - ogni leader nel Regno di Dio deve essere un seguace - mentre tutti noi seguiamo Gesù.

Nella Bibbia Paolo scrisse anche: “Le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli, che siano capaci di insegnarle anche ad altri”.

Paolo conosceva ciò che gli anatroccoli conoscono e che ogni discepolo dovrebbe altrettanto sapere. Ogni seguace nel Regno di Dio deve essere un leader ed ognuno di noi dovrebbe guidare come fece Gesù, deponendo la propria vita per gli altri.

Se vuoi vedere la famiglia di Dio crescere maggiormente e crescere in fedeltà, allora pensa a fare discepoli come gli anatroccoli, diventando un seguace e un leader esattamente allo stesso tempo.

DISCUTERE

(10 min)

- Qual è una parte del discepolato (leggere/comprendere la Bibbia, pregare, condividere la Storia di Dio, ecc.) su cui vorresti imparare di più? C'è qualcuno che potrebbe aiutarti in questo?
- Qual è una parte del discepolato che pensate di poter condividere con altri? C'è qualcuno con il quale potreste farlo?

LEGGERE

(5 min)



Occhi per vedere dove non c'è il Regno di Dio

In questa sessione impareremo come i discepoli si moltiplicano molto rapidamente quando cominciano a vedere dove non c'è il Regno di Dio.

Come esseri umani, pensiamo, ci focalizziamo e lavoriamo su cose che riusciamo a vedere. La chiamiamo realtà. Ma il Regno cresce più velocemente quando ci focalizziamo su cose che non riusciamo a vedere. Le cose che non ci sono. O cose che non ci sono ancora.

Ci sono posti intorno a noi dove la volontà di Dio non è fatta sulla Terra come in cielo – abissi immensi dove la disperazione, la persecuzione, il dolore, la sofferenza e persino la morte fanno parte di una normale vita quotidiana.

Ogni discepolo – ogni seguace di Gesù – deve riuscire a vedere non solo dove c'è il Regno di Dio, ma anche dove non c'è. Il lavoro del Regno consiste nell'entrare in quegli abissi e in quei posti oscuri e lavorare per colmare quel vuoto e portare luce e vita durante il nostro tempo qui sulla Terra.

Possiamo vedere dove non c'è il Regno di Dio in due modi – attraverso le persone che conosciamo già e attraverso le persone che non abbiamo ancora incontrato.

Il primo modo è attraverso le persone che già conosciamo – le nostre ATTUALI RELAZIONI con amici e famiglia, colleghi, compagni, vicini e molti altri. Questo è il modo in cui la Storia di Dio si espande più VELOCEMENTE possibile. Amiamo e ci prendiamo cura di queste persone perché le conosciamo già. È naturale.

Gesù raccontò una storia di un ricco uomo egoista – arrogante in vita e adesso punito all'inferno. L'uomo ricco supplicava – "manda Lazzaro a casa di mio padre, perché io ho cinque fratelli, affinché li avverta severamente, e così non vengano anch'essi in questo luogo di tormento".

Gesù ci ha mostrato come anche l'egoista o colui che soffre ha un po' di amore e preoccupazione per coloro che gli sono vicini.

Le persone che conosciamo sono poste nelle nostre vite perché Dio ci ama e vuole che noi amiamo loro. Dobbiamo essere buoni amministratori di quelle relazioni con amore, pazienza e perseveranza. I discepoli si moltiplicano quando sono preoccupati per le persone che Dio ha messo intorno a loro e hanno un piano per fare qualcosa.

In solo pochi passi tu puoi aiutarli nell'accrescere la loro cura verso gli altri e nell'ideare un piano semplice per moltiplicare. Ecco come – Fai scrivere a loro una lista di 100 persone che già conoscono e dividere la lista in tre categorie.

- Coloro che seguono Gesù.
- Coloro che non seguono Gesù.
- Coloro che non sono sicuri se lo seguono o no.

Per i seguaci – i discepoli possono formarli e incoraggiarli ad essere più fruttuosi e fedeli. Per i non seguaci – i discepoli possono imparare come condividere e presentare loro un Dio amorevole. Per coloro che non sono sicuri se lo seguono o no – i discepoli possono imparare ad investire il loro tempo in quelle persone e imparare di più su di loro.

C'è anche un altro modo per vedere dove non c'è il regno di Dio, cioè attraverso le persone che non abbiamo ancora incontrato.

Queste sono le persone delle NOSTRE RELAZIONI ESTERNE – persone che non conosciamo, vicini ai quali non abbiamo mai detto più che "buongiorno", uomini e donne di affari che incrociamo per strada, sconosciuti in ogni villaggio, paese o città che non abbiamo ancora visitato.

Gesù disse – fate discepoli tutte le nazioni. Gesù disse – mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra.

Condividere la storia di Dio con persone che conosciamo è il modo in cui questa si espande più VELOCEMENTE. Condividere la storia di Dio con persone che ancora non conosciamo è il modo in cui questa giunge PIÙ LONTANO.

Se amiamo e ci prendiamo cura di queste persone che non conosciamo, questo non è naturale. È soprannaturale. È la prova che lo Spirito Santo è al lavoro nella nostra vita.

I preferiti di Dio sono i minimi, gli ultimi e i perduti. Questi sono coloro ai quali Lui apre il Suo cuore continuamente. Se vogliamo assomigliare a Dio, allora questi sono coloro nei quali dobbiamo investire la nostra vita. Dio ci comanda di andare. Ma ciò non significa andare solo da coloro che sono vicini a noi, ma anche da coloro che vivono agli angoli spiritualmente più oscuri del mondo – persone che qualche volta non hanno persino mai sentito il nome di Gesù.

La Parola di Dio dice – Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili. Come seguaci di Gesù dobbiamo necessariamente dare grazia come fa Lui – agli umili, ai disperati e ai perduti.

I discepoli si moltiplicano quando sono preoccupati per le persone che Dio ha messo nella loro vita. I discepoli si moltiplicano ancora di più, quando sono preoccupati per le persone che Dio ha messo lontano da loro. Ma anche in questo caso è necessario avere un piano.

Tu puoi aiutarli nell'accrescere la loro cura verso gli altri e nell'ideare un piano semplice per moltiplicare, insegnandoli a cercare le persone che Dio ha già preparato ad ascoltare.

Gesù disse – "In qualunque casa entriate, dite prima: 'Pace a questa casa!' Se vi è lì un figlio di pace, la vostra pace riposerà su di lui; se no, ritornerà a voi".

Chiamiamo qualcuno che Dio ha già preparato ad ascoltare una PERSONA DI PACE – qualcuno che risponde al messaggio di Dio ed è fedele nell'OBBEDIRE e nel CONDIVIDERE con gli altri.

In un posto dove conosciamo solo poche persone, invece di condividere con i nostri amici, familiari, colleghi, compagni e vicini, insegniamo una persona di pace come raggiungere i suoi.

I migliori risultati vengono sempre quando ci focalizziamo sulla persona fedele. Ricorda che la fedeltà è dimostrata dall'UBBIDIENZA a ciò che Dio ci dice e dalla CONDIVISIONE con gli altri. Le persone fedeli che ubbidiscono e condividono sono come il buon terreno di cui parlò Gesù.

Gesù disse – Quelli poi che hanno ricevuto il seme in buona terra sono coloro che odono la parola e l'accolgono e fruttano il trenta, il sessanta e il cento per uno.

- Le persone fedeli non hanno iuncuore duro che rifiuta la Parola di Dio.

- Le persone fedeli non mollano quando sono perseguitate o in tempi difficili.
- Le persone fedeli non sono distratte dalle preoccupazioni di questo mondo o dalle ricchezze che non durano.
- Le persone fedeli sono come l'ex-indemoniato di Gerasa che ubbidì e condivise ciò che Gesù gli aveva mostrato.

Un uomo fedele che ubbidì e condivise, produsse molte altre persone che volevano conoscere di più Gesù.

Aprire i nostri occhi per vedere dove non c'è il Regno e raggiungere le persone che conosciamo e quelle che ancora non conosciamo è come moltiplicare discepoli e permettere al regno di Dio crescere velocemente e lontano.

DISCUTERE

(10 min)

- Quando condividi la tua testimonianza o il vangelo con chi ti senti più a tuo agio? Persone che già conosci o persone che incontri per la prima volta?
- Perché pensate che sia così?
- Come potresti migliorare nel condividere con le persone con le quali ti senti meno a tuo agio?

LEGGERE

(5 min)



La Cena del Signore

Gesù disse – “Io sono il pane vivente, che è disceso dal cielo; se uno mangia di questo pane vivrà in eterno; e il pane che io darò per la vita del mondo è la mia carne”.

La Santa Comunione o “la Cena del Signore” è un modo per celebrare il nostro legame intimo e la nostra relazione continua con Gesù.

Qui di seguito un modo semplice per celebrarla –

Quando vi riunite come seguaci di Gesù, trascorrete del tempo in silenzio meditando, considerando e confessando i vostri peccati.

Leggete questo passo dalla Scrittura -- “Poiché ho ricevuto dal Signore quello che vi ho anche trasmesso; cioè, che il Signore Gesù, nella notte in cui fu tradito, prese del pane, e dopo aver reso grazie, lo ruppe e disse:

«Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me» (1 Corinzi: 11:23-24).

Distribuite il pane che avete messo da parte per il gruppo e mangiatelo.

Continuate la lettura -- "Nello stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è il nuovo patto nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne berrete, in memoria di me»" (1 Corinzi: 11:25).

Dividete il succo o il vino che avete messo da parte per il gruppo e bevetelo.

Finite la lettura -- "Poiché ogni volta che mangiate questo pane e bevete da questo calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga" (1 Corinzi: 11:26).

Avete condiviso la Cena del Signore.

Celebrate con preghiere o canti – voi siete i suoi figli e Lui è vostro Padre!

La Cena del Signore – un sacramento santo proveniente dalla Prima Chiesa e una parte essenziale del Zúme Toolkit.

ATTIVITÀ

(10 min)



Condividere la Cena del Signore

- Trascorrete i prossimi 10 minuti condividendo la Cena del Signore con il vostro gruppo.

Quando vi riunite come seguaci di Gesù:

1. Trascorrete del tempo in silenzio meditando, considerando e confessando i vostri peccati.
2. Quando siete pronti, qualcuno legga questo passo dalla Scrittura:
Poiché ho ricevuto dal Signore quello che vi ho anche trasmesso; cioè, che il Signore Gesù, nella notte in cui fu tradito, prese del pane, e dopo aver reso grazie, lo ruppe e disse: «Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me» (1 Corinzi: 11:23-24).
3. Distribuite il pane che avete messo da parte per il gruppo e mangiatelo.
4. Continuate la lettura: Nello stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è il nuovo patto nel mio

sangue; fate questo, ogni volta che ne berrete, in memoria di me» (1 Corinzi: 11:25)

5. Distribuite il succo o il vino che avete messo da parte per il gruppo e bevetelo.
6. Finite la lettura -- Poiché ogni volta che mangiate questo pane e bevete da questo calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga (1 Corinzi: 11:26).

Celebrate pregando e cantando. Avete partecipato alla cena del Signore. Voi siete i suoi figli e Lui è vostro Padre!

RICAPITOLIAMO

(1 min)

I concetti ascoltati in questa sessione:

- Condividere la Visione la Massima Benedizione
- Discepolare come anatroccoli
- Occhi per vedere dove non c'è il Regno di Dio

Gli strumenti ascoltati in questa sessione:

- Testimonianza di 3 minuti
- La Cena del Signore

ZÚME

SESSIONE INTENSIVA 3

AGGIORNARSI

(1 min)

Chiedi a tutti i partecipanti e al moderatore di effettuare il check-in.



Oppure zume.training/checkin e utilizza il codice: **3455**

PREGARE

(5 min)

Pregate e ringraziate Dio per come lavora attraverso la testimonianza del Suo popolo. Invita il Suo Spirito Santo a guidare il vostro tempo insieme.

VISIONE GLOBALE

(1 min)

In questa sessione, ascolteremo e parleremo di questo concetto:

- Persona di Pace

E aggiungeremo questi strumenti alla nostra cassetta:

- La Preghiera B.L.E.S.S.
- La Camminata di Preghiera

LEGGERE

(5 min)



La Camminata di Preghiera

La Parola di Dio dice che noi dovremmo “esortare dunque, prima di ogni altra cosa, che si facciano suppliche, preghiere, intercessioni, ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che sono costituiti in autorità, affinché possiamo condurre una vita tranquilla e quieta in tutta pietà e dignità. Questo è buono e gradito davanti a Dio, nostro Salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e vengano alla conoscenza della verità”.

La Camminata di Preghiera è un modo semplice per ubbidire al comandamento di Dio di pregare per gli altri. La Camminata di preghiera significa – conversare con Dio mentre si fa una passeggiata.

Invece di chiudere gli occhi e chinare il capo, teniamo gli occhi aperti ai bisogni che sono intorno a noi e chiniamo i nostri cuori per chiedere umilmente a Dio di intervenire. Puoi fare una Camminata di Preghiera in piccoli gruppi di due o tre persone o da solo.

Se vai con un gruppo – fa’ in modo che ognuno possa pregare ad alta voce in una conversazione con Dio riguardo a ciò che ognuno vede e i bisogni che Dio porta ai vostri cuore.

Se vai da solo – prega silenziosamente o ad alta voce se preghi con qualcuno che incontri durante il tragitto.

Qui di seguito sono 4 modi per sapere per cosa pregare durante la Camminata di Preghiera:

- Osservazione – Cosa vedi? Se vedi il giocattolo di un bambino in un parco, potresti essere indotto a pregare per i bambini del vicinato, per le famiglie o per le scuole nella zona.
- Ricerca – Cosa sai? Se ti sei documentato riguardo al quartiere, potresti sapere qualcosa sulle persone che vivono lì, o se la zona è affetta da criminalità o ingiustizie. Prega per queste cose e chiedi a Dio di agire.
- Rivelazione – lo Spirito Santo potrebbe muovere il tuo cuore o portarti in mente un'idea per un particolare bisogno o un'area di preghiera. Ascolta e prega!
- Scrittura – Potresti aver letto parte della Parola di Dio in preparazione per la camminata o durante la camminata stessa, oppure lo Spirito Santo potrebbe portarti in mente una parte della Scrittura. Prega in relazione a quel passo e come potrebbe avere un impatto per le persone di quella zona.

Qui di seguito sono 5 zone di influenza su cui puoi concentrarti durante la tua camminata:

- Governo – Ricerca e prega per le istituzioni governative come tribunali, sedi di commissioni o forze dell'ordine. Prega per la protezione dell'area, per la giustizia e per la saggezza divina dei leader.
- Business e Commercio – Ricerca e prega per i centri d'affari come distretti finanziari o aree di commercio. Prega per degli investimenti giusti e per una buona gestione delle risorse. Prega per la giustizia economica, l'opportunità e per i donatori generosi e timorati di Dio che mettano le persone davanti il profitto.
- Istruzione – Ricerca e prega per i centri d'istruzione come scuole, strutture amministrative, centri di formazione professionale, scuole serali e università. Prega affinché gli educatori possano insegnare la verità di Dio e proteggere le menti degli studenti. Prega che Dio possa intervenire in ogni tentativo di incentivare la bugia o la confusione. Prega che questi posti possano far sorgere cittadini saggi che hanno un cuore per servire e guidare.
- Comunicazione – Ricerca e prega per i centri di comunicazione come stazioni radio, stazioni tv e uffici stampa. Prega affinché la storia di Dio e la testimonianza dei suoi seguaci si diffonda in tutta la città e intorno al mondo. Prega che il suo messaggio sia trasmesso attraverso i media e le persone di Dio vedano ovunque la sua opera.

- Spiritualità – Ricerca e prega per i centri spirituali come luoghi di culto, moschee o templi. Prega affinché coloro che cercano lo spirituale possano trovare pace e conforto in Gesù e non siano distratti o confusi da qualsiasi altra falsa religione.

In fine qui di seguito sono 5 modi per cui pregare per le persone che incontri durante la tua camminata:

Mentre cammini e preghi, sii vigile alle opportunità e ascolta i suggerimenti dello Spirito di Dio di pregare per gli individui o i gruppi che incontri lungo il tragitto.

Puoi dire, “stiamo pregando per questa comunità, c’è qualcosa in particolare che possiamo chiedere a Dio per te?”

Oppure dire “sto pregando per questa zona. Conosci qualcosa in particolare per cui dovremmo pregare?”

Dopo aver ascoltato le loro risposte, puoi chiedere relativamente ai loro bisogni personali. Se ne parlano, prega per loro subito. Se il Signore ti guida potresti pregare anche per altri bisogni. Usa la parola “BLESS” per aiutarti a ricordare i cinque diversi modi in cui pregare:

- Benessere (salute)
- Lavoro (impiego e finanze)
- Emozionale (morale)
- Sociale (Relazioni)
- Spirituale

Nella maggior parte dei casi le persone sono grate per il fatto che hai in cuore di pregare per loro.

Se la persona non è cristiana, la tua preghiera potrebbe aprire le porte ad una conversazione spirituale e all’opportunità di condividere la tua storia e la storia di Dio. Puoi fare un invito per partecipare ad uno studio biblico o anche organizzarne uno a casa di quella persona.

Se la persona è cristiana puoi invitarla ad unirsi alla tua camminata di preghiera o formarla su come farla e usare semplici passi come pregare per zone di influenza o la preghiera BLESS per far crescere la famiglia di Dio ancora di più.

La Camminata di Preghiera – un altro semplice strumento in Zúme Toolkit.

LEGGERE

(5 min)



Persona di Pace

Bentornati in Zumé Training. In una sessione precedente vi era stata presentata l'idea della Persona di Pace. In questa sessione andremo maggiormente nei dettagli per vedere chi potrebbe essere una persona di pace e come essere sicuri di averne trovata una.

Una Persona di Pace può accelerare il processo di fare discepoli anche in un posto dove i seguaci di Gesù sono pochi e distanti tra loro.

Quando Gesù mandò i Suoi discepoli in posti nuovi per fare discepoli, diede loro un comandamento semplice, ma strategico.

Gesù disse - Non portate né borsa, né sacca, né calzari, e non salutate nessuno per via. In qualunque casa entriate, dite prima: "Pace a questa casa!" Se vi è lì un figlio di pace, la vostra pace riposerà su di lui; se no, ritornerà a voi. Rimanete in quella stessa casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno del suo salario. Non passate di casa in casa.

Ma cosa significa tutto questo?

Quando pensiamo al fare discepoli, il nostro primo pensiero potrebbe essere - sarebbe meglio sistemare le nostre risorse economiche, scegliere un obiettivo chiaro e avere un piano di azione preciso. Se Gesù disse - "Andate", faremmo meglio ad "andare" e continuare ad andare! Raccontare a chiunque! Ovunque! Sempre!

Ma Gesù, nelle Sue istruzioni, sembrava molto meno preoccupato riguardo alle nostre risorse economiche e alla nostra passione, e invece molto più preoccupato dell'obiettivo. Gesù voleva che i Suoi discepoli cercassero e investissero in una Persona di Pace.

Quando vuoi fare discepoli in un posto dove non ce ne sono molti o forse nessuno, allora cercare una Persona di Pace potrebbe essere la cosa più importante da fare.

Una Persona di Pace è:

- Qualcuno DISPONIBILE a sentire la tua storia, la storia di Dio e la Buona Notizia di Gesù.
- Qualcuno OSPITALE che ti ACCOGLIE a casa sua o nel luogo di lavoro o partecipa ad eventi con la famiglia e gli amici.
- Qualcuno che CONOSCE GLI ALTRI o è CONOSCIUTO DAGLI ALTRI o qualcuno che ha in cuore di riunire insieme un piccolo gruppo o anche una folla.
- Qualcuno FEDELE che CONDIVIDE ciò che impara con gli altri anche dopo esservi congedati.

Nella Bibbia apprendiamo che Gesù e i suoi seguaci incontrarono Persone di Pace alquanto inaspettate.

Nella regione dei Gadareni, Gesù incontrò un uomo indemoniato che viveva isolato e in catene. Non avremmo mai pensato a lui come una Persona di Pace, ma egli fu DISPONIBILE ad ascoltare Gesù. Fu OSPITALE e ACCOLSE Gesù lì dove viveva. Egli era BEN NOTO e poteva facilmente attirare la folla anche solo per via del suo comportamento oltraggioso.

Gesù trovò che egli era FEDELE e CONDIVISE ciò che Gesù gli aveva mostrato con la sua famiglia, la sua comunità e il paese intero. Infatti quando Gesù ritornò in quell'area, una grande folla si radunò entusiasta di vedere l'Uomo di cui aveva tanto sentito parlare.

In Samaria Gesù incontrò una donna al pozzo. Lei fu DISPONIBILE verso Gesù, disposta ad essere OSPITALE e a rispondere alla sua richiesta di avere dell'acqua. Sappiamo che aveva cinque mariti e conviveva con un altro uomo, quindi in una piccola città era CONOSCIUTA DAGLI ALTRI. Dopo che Gesù parlò con lei, fu FEDELE e CONDIVISE così tanto e così velocemente che l'intera città chiese a Gesù di rimanere e condividere qualcosa anche con loro e Lui lo fece.

Quindi se una Persona di Pace può vivere ovunque, fare qualsiasi lavoro ed essere chiunque delle persone che noi conosciamo o incontriamo – come possiamo trovarne una?

Qui di seguito sono tre semplici modi –

- CHIEDIAMO indicazioni alle persone della comunità – Chi è qualcuno di cui ci si fida qua? C'è qualcuno in questo posto che pensa agli altri prima di se stesso? Se sentiamo lo stesso nome ripetutamente – proviamo a incontrare quella persona, a condividere con lui/lei idee spirituali e a vedere se è disponibile ad ascoltare e condividere.
- Ci OFFRIAMO di pregare per qualcuno durante la Camminata di Preghiera, o al lavoro, o ad una partita o dovunque ce ne sia l'opportunità e dopo trasformiamo quella preghiera in una conversazione spirituale.
- PRESENTIAMO idee spirituali in ogni conversazione per vedere se Dio sta lavorando nella vita di una persona. Se questa è disponibile, allora chiediamo se sarebbe disposta a formare un gruppo di persone per discuterne ancora di più.

CHIEDERE indicazioni, OFFRIRE preghiera, PRESENTARE idee spirituali. Questi sono tutti i modi attraverso i quali possiamo cominciare il processo per trovare una Persona di Pace.

Non importa come la troviamo, ricordate che Gesù disse – una Persona di Pace è qualcuno con il quale dovremmo passare la maggior parte del nostro tempo per fare discepoli.

È facile pensare che l'uso più "giusto" del nostro tempo sia dare un po' a tutti, in modo equo. Ma Gesù disse - e mostrò - che non vuole che siamo superficiali con tutti, invece vuole che siamo profondi con alcuni.

Gesù stesso attirava le folle, ma la Bibbia ci racconta più volte che Egli si allontanava da quelle folle per passare la maggior parte del Suo tempo con solo dodici dei Suoi discepoli più intimi.

Ci sono state numerose volte in cui Gesù investì ancora più tempo con un gruppo più piccolo di soli 3 discepoli.

Se Gesù, che aveva molta più potenza, molta più energia, molta più autorità, disciplina, saggezza, conoscenza, comprensione e compassione, scelse di passare il Suo tempo investendo profondamente solo in pochi e disse ai Suoi discepoli di agire nello stesso modo, non sarebbe più sensato anche per noi di seguire e condividere il Suo esempio perfetto?

Una Persona di Pace.

Non sono facili da trovare - forse una su mille. Ma come un tesoro nascosto che vale la pena ricercare, non si può misurare il suo valore nel far crescere la famiglia di Dio.

DISCUTERE

(10 min)

- Può qualcuno che ha una "cattiva reputazione" (come la donna samaritana o l'indemoniato di Gàdara) essere davvero una Persona di Pace? Perché o perché no?
- In quale comunità o segmento della società vicino a voi sembra che il Regno sia poco presente o persino assente?
- Come potrebbe una Persona di Pace (qualcuno che è APERTO, OSPITALE, SOCIALMENTE CONNESSO e CONDIVIDE) accelerare la diffusione del Vangelo in quella comunità?

ATTIVITÀ

(10 min)

Esercitatevi con la preghiera B.L.E.S.S.



- Dividetevi in gruppi di due o tre ed esercitatevi con la Preghiera B.L.E.S.S. Usatela per pregare gli uni per gli altri.

La struttura della preghiera BLESS

La Preghiera B.L.E.S.S. ti dà 5 modi per cui pregare per le persone che incontri in qualsiasi momento, ma soprattutto quando fate le camminate di preghiera.

- Benessere - salute
- Lavoro - impiego e finanze
- Emozionale - morale
- Sociale - relazioni
- Spirituale - conoscenza di Dio e amore per Lui

ATTIVITÀ

(60-90 min)



La Camminata di Preghiera

- Dividetevi in gruppi di due o tre e uscite nel quartiere a praticare la Camminata di Preghiera.
- Scegliere una località può essere semplice quanto uscire fuori proprio dove vi trovate ora, oppure potete pianificare di andare a un luogo specifico.
- Andate come Dio vi guida e pianificate di trascorrere 60-90 minuti in questa attività.
- Questa sessione finisce con l'esercizio La Camminata di Preghiera.

Quattro risorse per guidare la tua preghiera:

1. OSSERVAZIONE Cosa vedi? Se vedi il giocattolo di un bambino in un parco, potresti essere indotto a pregare per i bambini del quartiere, per le famiglie o per le scuole nella zona.
2. RICERCA Cosa sai della zona? Se ti sei documentato riguardo al quartiere, potresti sapere qualcosa sulle persone che vivono lì, o se la zona è affetta da criminalità o ingiustizie. Prega per queste cose e chiedi a Dio di agire.

3. RIVELAZIONE Lo Spirito Santo potrebbe muovere il tuo cuore o riportare alla mente un'idea per un particolare bisogno o un'area di preghiera. Ascolta – e prega!
4. SCRITTURA Potresti aver letto parte della Parola di Dio nella preparazione per la camminata o, durante la camminata, lo Spirito Santo potrebbe riportare alla mente una parte della Scrittura. Prega su quel passo e come potrebbe avere un impatto per le persone di quella zona.

Cinque aree d'influenza su cui focalizzare la preghiera:

1. GOVERNO Ricerca e prega per le istituzioni governative come tribunali, sedi di commissioni o forze dell'ordine. Prega per la protezione dell'area, affinché ci sia giustizia e affinché i leader ricevano saggezza dall'alto.
2. IMPRESE E COMMERCIO Ricerca e prega per i centri d'affari come distretti finanziari o aree di commercio. Prega per investimenti giusti e per una buona gestione delle risorse. Prega per la giustizia economica, per opportunità e per donatori generosi e timorati di Dio che mettano le persone davanti al profitto.
3. ISTRUZIONE Ricerca e prega per i centri d'istruzione come scuole, strutture amministrative, centri di formazione professionale, scuole serali e università. Prega affinché gli educatori possano insegnare la verità di Dio e proteggere le menti degli studenti. Prega che Dio intervenga in ogni tentativo di incentivare la bugia o la confusione. Prega che questi posti possano far sorgere cittadini saggi che hanno un cuore per servire e guidare.
4. COMUNICAZIONE Ricerca e prega per i centri di comunicazione come stazioni radio, stazioni tv e uffici stampa. Prega affinché la storia di Dio e la testimonianza dei suoi seguaci si diffonda in tutta la città e intorno al mondo. Prega che il suo messaggio sia trasmesso attraverso i media alle Sue moltitudini, e che le persone di Dio, ovunque siano, vedano la sua opera.
5. SPIRITUALITÀ Ricerca e prega per i centri spirituali come chiese, moschee o templi. Prega affinché coloro che abbiano intrapreso una ricerca spirituale possano trovare pace e conforto in Gesù e che non siano distratti o confusi da qualsiasi altra falsa religione.

PREGARE

(5 min)

Prima di uscire per l'esercizio La Camminata di Preghiera, assicuratevi di pregare con il vostro gruppo per concludere il tempo insieme.

Ringrazia Dio che ama i perduti, gli ultimi e gli umili – noi inclusi!

Chiedi a Dio di preparare il vostro cuore e il cuore di coloro che incontrerete durante la vostra camminata affinché siano aperti alla Sua opera.

PRENDI UNA PAUSA

VISIONE GLOBALE

(1 min)

In questa sessione, ascolteremo e parleremo di questo concetto:

- La Fedeltà è Meglio della Conoscenza

E aggiungeremo questo strumento alla nostra cassetta:

- La Struttura del Gruppo 3/3

LEGGERE

(5 min)



Fedeltà

In questa sessione impareremo che la FEDELTA' è un migliore indice di maturità spirituale rispetto alla conoscenza e alla formazione.

Ci sono due idee che hanno provocato numerosi problemi nella chiesa odierna.

La prima è l'idea che la maturità spirituale di qualcuno sia collegata a quanto si conosce della Parola di Dio. Agiscono pensando che IL GIUSTO CREDO – (o ortodossia) – sia un buon indice della fede di qualcuno.

La seconda è l'idea che la capacità di conduzione di qualcuno richieda una "formazione completa" prima di poter cominciare a operare.

Agiscono pensando che LA COMPLETA CONOSCENZA – sia un buon indice della capacità di servire.

Il problema sottostante a questa prima idea – l'ORTODOSSIA – o "il giusto credo" è che Satana stesso, conosce più Scritture di qualsiasi essere umano. LA PAROLA DI DIO dice – Tu credi che c'è un solo Dio. Fai bene; anche i demoni credono e tremano.

Un indice migliore per valutare la maturità spirituale di qualcuno è l'ORTOPRASSI – "la giusta pratica". Dovremmo essere molto più preoccupati della FEDELITÀ nell'UBBIDIENZA e la CONDIVISIONE piuttosto che misurare la maturità solamente sulla base di ciò che conosciamo.

Il problema sottostante alla seconda idea – che qualcuno debba essere prima pienamente formato per poi poter condurre – è che nessuno sarà mai pienamente formato.

Gesù diede l'esempio di formare giovani leader che ancora avevano molte cose da imparare, e li mandava a fare alcuni dei lavori più importanti nel Regno.

La Parola di Dio dice – Gesù, convocati i dodici, diede loro l'autorità su tutti i demòni e il potere di guarire le malattie. Li mandò ad annunciare il regno di Dio e a guarire i malati.

Questi uomini furono mandati prima che Pietro condividesse il suo credo di Gesù come Salvatore – qualcosa che noi considereremmo come un primo passo di fede. Dopo essere stati mandati, Gesù rimproverò Pietro molteplici volte per degli errori e poi Pietro avrebbe comunque rinnegato completamente Gesù. Gli altri seguaci litigarono su chi fosse il maggiore e quale ruolo avrebbero avuto nel futuro Regno di Dio.

Tutti loro avevano ancora molto da imparare, ma Gesù li mise al lavoro per condividere ciò che già conoscevano.

La fedeltà – più della conoscenza – è qualcosa che può essere messa in pratica non appena qualcuno comincia a seguire Gesù.

La fedeltà – più della formazione – è qualcosa che si può misurare rispetto a ciò che facciamo con quello che ci è stato dato.

Se OBBEDIAMO e CONDIVIDIAMO con gli altri ciò che sentiamo, siamo fedeli.

Se sentiamo ma RIFIUTIAMO di ubbidire e condividere, siamo infedeli.

Man mano che moltiplichiamo discepoli, assicuriamoci che stiamo valutando le cose giuste.

DISCUTERE

(10 min)

Pensate ai comandamenti di Dio che conoscete già. Quanto siete fedeli in termini di obbedienza e condivisione di quelle cose?

LEGGERE

(75 min)



La Struttura del Gruppo 3/3

Bentornati in Zume training. In questa sessione impareremo come un gruppo 3/3 è un modo per incontrarsi che aiuta i seguaci di Gesù a seguirLo più da vicino, aiutandosi a vicenda.

Gesù disse – “dove due o tre sono radunati nel mio nome io sono in mezzo a loro”. È una promessa potente di cui ogni seguace di Gesù dovrebbe approfittare. Ma quando vi riunite insieme come gruppo, come trascorrete il tempo?

Un gruppo 3/3 è quello che divide il tempo insieme in tre parti, cosicché si possa fare pratica ubbidendo ad alcune delle cose più importanti che Gesù comanda.

Ecco come funziona:

- **Il primo terzo** del tempo del gruppo si trascorre rivedendo ciò che è accaduto da quando ci siamo riuniti l'ultima volta.
- **La parte centrale** del tempo del gruppo si trascorre Guardando in Alto per cercare la saggezza di Dio e la Sua guida attraverso la Scrittura, discussioni e preghiera.
- **L'ultimo terzo** di tempo del gruppo si trascorre Guardando Avanti, per vedere come ognuno può ubbidire ed applicare ciò che ha imparato.

In questa sessione il vostro gruppo sarà condotto attraverso una versione BREVE di un gruppo 3/3 per prepararvi ad una versione COMPLETA nella vita reale.

Vi ricordate la sessione sul Soffio Spirituale? Inspirare, ascoltare da Dio. Espirare, ubbidire a ciò che senti e condividerlo con gli altri. Tutto questo è un gruppo 3/3.

Un gruppo 3/3 è quello che divide il tempo insieme in tre parti, cosicché si possa fare pratica ubbidendo ad alcune delle cose più importanti che Gesù comanda. Questa sessione di pratica dovrebbe durare un po' più di un'ora e procedere velocemente. Se avete un gruppo grande o qualcuno che ami le discussioni più profonde, potreste chiedere a un membro del gruppo di aiutarvi a non perdere il filo con un orologio o un timer.

Nella vita reale questi passi procederanno più lentamente, ma mentre state facendo pratica, assicuratevi di andare avanti per evitare di esaurire il tempo prima del dovuto. Non saltate nessuno degli passi – sono tutti importanti!

Ricordate, un gruppo 3/3 non è come uno Studio Biblico – non lo è di proposito. Affrontate questa esperienza come un'opportunità per imparare un nuovo modo di incontrarsi e vedere ciò che il buon Dio ha pianificato per il vostro tempo insieme.

Pronti per iniziare? Via!

Guardare Indietro

Trascorreremo il primo terzo del nostro tempo guardando indietro, prendendoci cura gli uni degli altri, rendendo grazie a Dio, condividendo le proprie sfide e pregando per i membri del nostro gruppo.

Verificheremo anche se ogni persona nel gruppo ha avuto l'opportunità di ubbidire e condividere ciò che ha imparato la scorsa volta in cui siamo stati insieme.

Passo Uno – “Rendere grazie”.

Prendete un po' di tempo affinché ogni persona condivida qualcosa per cui si sente grato. Mettete il video in pausa e procedete subito. Ci siete ancora? Vogliamo veramente che facciate questa pausa affinché ogni persona del vostro gruppo condivida qualcosa per cui si sente grato a Dio. Saremo qui quando riprenderete.

Passo Due – “Condividere le proprie sfide e pregare gli uni per gli altri”.

Adesso ogni persona del vostro gruppo condivida brevemente la sfida o le sfide che sta affrontando. Qualcun altro preghi per ciò che è stato condiviso. Premete pausa, dopo condividete e pregate.

Passo Tre – “Focalizzare il gruppo”.

Ogni volta che vi incontrate, prendete del tempo per ricordare il motivo per cui state insieme – per amare Dio, amare gli altri, condividere Gesù e aiutare gli altri a fare la stessa cosa.

Ci sono molti modi di focalizzare il gruppo sulla missione, ma per questa sessione di pratica qualcuno legga al gruppo ad alta voce Matteo 22:37-38. Premete pausa, dopo leggete.

Passo Quattro – “Verificare”.

Questa è la parte che ogni gruppo vorrebbe saltare, perché significa porre delle domande che qualche volta possono essere difficili. Vi raccomandiamo di non saltarla.

Gesù amò i suoi seguaci abbastanza da fare loro domande difficili. Se vogliamo essere come Gesù, dovremmo amarci l'un l'altro abbastanza da poter fare anche questo.

In questo passo, ogni persona del gruppo dirà se ha ubbidito a ciò che ha sentito e che Dio gli ha chiesto di fare la scorsa volta in cui vi siete riuniti.

In ogni sessione Zume, abbiamo dato l'esempio di prendere questi impegni nella parte Guardare Avanti dove vi chiediamo di Ubbidire, Condividere e Pregare. Diamo l'esempio di essere responsabili per questi impegni nella parte Guardare Indietro dove vi chiediamo di Verificare la vostra fedeltà in quegli impegni.

Se finora, durante la formazione, non avete trascorso molto tempo su questi passi, questo è un buon momento per iniziare.

Parte dell'amare Dio significa ubbidire a ciò che Lui ci dice. Parte dell'amarci gli uni gli altri significa aiutare qualcuno ad ubbidire a ciò che ha sentito da Dio. Amare significa prendere gli impegni di qualcuno seriamente e mostrargli amore con grazia allo stesso tempo.

Premete pausa e ogni persona risponda alle seguenti domande:

- Come hai ubbidito a ciò che hai imparato finora?
- Chi hai formato con ciò che hai imparato?
- Con chi hai condiviso la tua storia o la storia di Dio da quando ci siamo riuniti insieme come gruppo?

Mentre finiamo la sezione Guardare Indietro del nostro gruppo 3/3, ecco qualcosa che aiuterà i vostri incontri a procedere meglio:

SUGGERIMENTO DI TUTORAGGIO ZUME

Qualche volta in un gruppo, una persona potrebbe parlare per la maggior parte del tempo. Non lasciate che questo accada. Ognuno nel gruppo ha il suo valore, quindi assicuratevi che ognuno abbia la possibilità di condividere.

Se alcuni non hanno la possibilità di parlare, ricordate gentilmente, a chiunque stia parlando di più, che ogni persona dovrebbe essere ascoltata.

Guardare in Alto

Durante la seconda parte del nostro tempo insieme, invitiamo lo Spirito Santo di Dio a guidare il gruppo per comprendere meglio la parola di Dio. Leggeremo un passo dalla Bibbia ad alta voce, dopo come gruppo risponderemo ad alcune semplici domande per aiutarci a considerare e a comprendere meglio gli scopi e i piani di Dio.

Passo Uno – “Invitare lo Spirito Santo di Dio a guidare tutto”.

Prendete un momento per pregare. Parlate con Dio brevemente e semplicemente. Chiedete al Suo Spirito Santo di insegnarvi qualcosa sul passo che state per leggere. Premete pausa e pregate.

Passo Due – “Leggere la parola di Dio e porre delle domande”.

Qualcuno del gruppo legga dalla Bibbia. Per questa sessione di pratica, leggete Luca 18:9-14. Quando avete finito la lettura, il gruppo dovrebbe porsi queste due domande:

- Cosa ti è piaciuto del passo?
- Cosa ti sfida o è difficile da comprendere?

Se nel vostro gruppo ci sono persone che non leggono bene o preferiscono imparare in modo orale – assicuratevi di leggere il passo almeno due volte.

Premete pausa, leggete e rispondete alle domande.

Adesso qualcun altro del gruppo legga lo stesso passo una seconda volta, e dopo il gruppo deve rispondere a queste due domande:

- Che cosa possiamo imparare sulle persone da questo passo?
- Che cosa possiamo imparare su Dio da questo passo?

Ricordatevi di immergervi nel passo e di semplificarlo!

Questa è la fine della sezione Guardare in Alto del nostro gruppo 3/3, ed ecco qualcosa che aiuterà i vostri incontri a procedere meglio:

SUGGERIMENTO DI TUTORAGGIO ZUME.

Quando state studiando la Parola di Dio, focalizzatevi sulle Sue parole invece che su altri libri, insegnanti o opinioni. Invece di chiedere, “Cosa pensi che significhi?” chiedete “che cosa dice questo passo?”

Se a qualcuno del vostro gruppo piace insegnare, ricordategli gentilmente che lo Spirito Santo di Dio e la Parola perfetta possono insegnare al gruppo. Siamo tutti qui per imparare insieme. Non abbiate paura del silenzio o di una pausa durante la discussione. Dio sta lavorando anche quando tutto tace.

Rimanete focalizzati sulla Sua Parola, immergetevi nel passo e confidate in Dio per il resto.

Guardare Avanti

Nell'ultimo terzo del nostro tempo, ci concentreremo sul guardare avanti per scoprire come possiamo ubbidire e formare altri con ciò che abbiamo imparato dalla Parola di Dio. Ogni membro del gruppo faccia a Dio alcune semplici domande e dopo attenda la Sua risposta in preghiera. Dopo condividiamo le sue risposte, facciamo un po' di pratica con i nostri impegni e preghiamo per concludere il nostro tempo insieme.

Passo Uno – “Pregare per lo scopo di Dio”.

Ogni persona del vostro gruppo preghi in silenzio e faccia a Dio queste domande:

- Dio, come posso ubbidire e applicare ciò che mi stai insegnando?

- Chi posso formare a partire da questo passo in modo che costui impari ad ubbidire e ad amarti di più?
- Con chi vorresti che io condivida la mia testimonianza o la buona notizia di Gesù?

Premete pausa e pregate. Chiedete allo Spirito Santo di Dio di darvi risposte specifiche, nomi specifici e step specifici che potete subito mettere in pratica fino alla prossima riunione del gruppo.

Passo Due – “Prendere nota degli impegni”.

Chiedete ad ogni persona del gruppo di condividere ciò che ha sentito dal Signore per ogni domanda. Qualcuno potrebbe non aver sentito nulla da Dio su una, due o anche tutte e tre le domande. Essi possono semplicemente riferire che non hanno sentito nulla.

Ma ricordate, il gruppo dovrebbe sentire qualcosa dal Signore. Gesù disse – “Le mie pecore ascoltano la Mia voce”. Più sono specifici i vostri passi di obbedienza, più semplice sarà metterli in pratica prima che il gruppo si incontri nuovamente.

Premete pausa e condividete ciò che avete sentito.

Passo Tre – “Praticare i vostri impegni”.

Prima di terminare il vostro tempo insieme, dividete il gruppo 3/3 in gruppi più piccoli di due o tre ed esercitatevi con ciò che Dio vi ha chiesto di fare.

Ricordatevi – esercitarsi non significa ubbidire, formare o condividere, ma prepararsi per fare meglio quelle cose.

Ogni piccolo gruppo termini in preghiera il tempo di pratica insieme. Pregate in modo specifico per le persone e i progetti che Dio ha messo nei vostri cuori.

Se nel vostro gruppo ci sono persone che non leggono bene o preferiscono imparare in modo orale, riservate una parte del vostro tempo di pratica per leggere nuovamente il passo della parola di Dio che avete letto precedentemente. Questo aiuterà l'intero gruppo ad essere pronto a condividere il passo con le altre persone che incontrano tra un incontro e un altro.

Premete pausa e dividetevi in gruppi per esercitarvi e pregare. Chi non ha impegni specifici, dovrebbe fare pratica condividendo la propria testimonianza o la storia di Dio.

Mentre il gruppo torna insieme, gioite per un momento! Avete completato la sezione Guardare Avanti e adesso avete praticato l'intera struttura del gruppo 3/3.

CONCLUDENDO IL NOSTRO TEMPO INSIEME

Il vostro gruppo continuerà a fare pratica senza questo video-guida nelle sessioni successive. Mentre procedete, assicuratevi di fare a turno per la guida del gruppo. Non è necessario essere un insegnante talentuoso, basta seguire questi semplici passi.

Prima di finire, ecco un ulteriore suggerimento per aiutare i vostri incontri a procedere ancora meglio:

SUGGERIMENTO DI TUTORAGGIO ZUME

Nel mondo i gruppi 3/3 spesso condividono la cena del Signore o un pasto o chiacchierano un po' durante parte del loro tempo insieme.

Dio ci ha dato questo tipo di comunione - imparare e crescere deliberatamente, vivere e relazionarsi intenzionalmente per fortificarci e incoraggiarci a vicenda e per diventare sempre più simili a suo Figlio, Gesù.

Questo è tutto - il vostro gruppo adesso ha praticato le tre parti - Guardare Indietro per verificare come siamo stati fedeli a Gesù dall'ultima volta che ci siamo incontrati, Guardare in Alto per comprendere ciò che Dio vuole insegnarci in questo tempo insieme, e Guardare Avanti per mettere in atto ciò che Dio ha messo nei nostri cuori mentre saremo separati fino al prossimo incontro.

Gruppi 3/3 - un modo semplice e pratico di incontrarsi che ci aiuta a diventare più simili a Gesù.

DISCUTERE

(10 min)

- Avete notato qualche differenza tra un Gruppo 3/3 e uno studio biblico o una cellula di cui avete fatto parte o di cui avete sentito parlare in passato? Se l'avete notato, come potrebbero avere un impatto queste differenze sul gruppo?
- Un gruppo di 3/3 potrebbe essere considerato una chiesa semplice? Perché o perché no?

RICAPITOLIAMO

(1 min)

I concetti ascoltati in questa sessione:

- La Fedeltà è Meglio della Conoscenza

Gli strumenti ascoltati in questa sessione:

- La Struttura del Gruppo 3/3

PROSSIMO PASSO

OBBEDIRE

Trascorrete questa settimana obbedendo, formando e condividendo secondo gli impegni che avete preso durante la pratica del Gruppo 3/3.

CONDIVIDERE

Prega e chiedi a Dio con chi vuole che tu condivida la struttura del Gruppo 3/3 prima che il vostro gruppo si riunisca nuovamente. Condividi il nome di quella persona con il gruppo prima di andare via.

ZÚME

SESSIONE INTENSIVA 4

AGGIORNARSI

(1 min)

Chiedi a tutti i partecipanti e al moderatore di effettuare il check-in.



Oppure zume.training/checkin e utilizza il codice: **4329**

PREGARE

(5 min)

Pregate e ringraziate Dio per l'impegno del gruppo nel seguire fedelmente Gesù e invitate lo Spirito Santo di Dio a guidare il vostro tempo insieme.

VISIONE GLOBALE

(1 min)

In questa sessione, ascolteremo e parleremo di questo concetto:

- Il Ciclo di Addestramento

E aggiungeremo questo strumento alla nostra cassetta:

- La Struttura del Gruppo 3/3

LEGGERE

(5 min)



Il Ciclo di Addestramento

In questa sessione impareremo IL CICLO DI ADDESTRAMENTO, il quale aiuta i discepoli a passare da uno a molti e a trasformare una missione in un movimento.

Hai mai imparato a pedalare una bicicletta? Hai mai aiutato qualcuno ad imparare a farlo? Se l'hai fatto, è probabile che tu conosca già IL CICLO DI ADDESTRAMENTO.

È facile come FORMARE, ASSISTERE, VEGLIARE e LASCIARE.

Pensa alla tua infanzia – prima di aver mai pedalato una bicicletta, probabilmente hai visto qualcun'altro pedalarne una per primo.

Questo è FORMARE.

FORMARE, ASSISTERE, VEGLIARE e LASCIARE.

Formare significa semplicemente dare un esempio a qualcuno di come si fa qualcosa. Quando un bambino per la prima volta vede qualcuno pedalare una bicicletta, afferra subito l'idea. Formare è così – non deve essere fatto spesso, e di solito basta solo una volta.

Ripensa a quella prima volta in bicicletta. Volevi solo guardare? O eri entusiasta di salire sulla bicicletta e provare? E se nessuno ti avesse mai dato la opportunità?

Troppa formazione può in realtà compromettere il processo di addestramento. FORMARE significa mostrare a qualcuno solo un po' – e poi lasciare a lui/lei provare.

Quindi, cosa è accaduto durante la tua prima volta in bicicletta? Ti hanno lasciato solo appena ti hanno dato la bicicletta? Probabilmente no. Quando la maggior parte delle persone imparano a pedalare una bicicletta, qualcuno è lì accanto per le prime pedalate. Cammina accanto a te e cerca di tenerti in sella.

Questo è ASSISTERE.

FORMARE, **ASSISTERE**, VEGLIARE e LASCIARE.

Assistere è permettere a chi apprende di praticare un'abilità, ma assicurarsi allo stesso tempo che le cadute non siano troppo pesanti per loro. Assistere richiede più tempo di Formare. Ma non troppo. Assistere richiede che il mentore a volte tenga il discepolo per mano e che il mentore dia direzioni e tutoraggio, ma comunque si tratta solo di dare le basi. Non è rendere qualcuno perfetto. È condurre il discepolo a pedalare.

Puoi immaginare qualcuno che corre accanto a te mentre cominci a pedalare più velocemente e quindi a guadagnare velocità? Non durerebbe a lungo accanto a te e tu non impareresti a mantenere l'equilibrio.

ASSISTERE è aiutare qualcuno a partire e pian piano permettergli di condurre da sé. E quando loro cominciano a muoversi, effettivamente stanno a loro volta dando l'esempio al prossimo che imparerà.

Anche quando nessun altro ha le mani sulla bici, non significa che sei da solo. Di solito c'è qualcuno che ti tiene d'occhio – ma a distanza.

Questo è VEGLIARE.

FORMARE, ASSISTERE, **VEGLIARE** e LASCIARE.

Vegliare significa influenzare il discepolo finché non sia competente nelle sue abilità, il tutto senza intervenire e prendere il controllo.

Nel pedalare la bicicletta qualcuno può imparare ad andare piuttosto velocemente ma non significa che conosce tutte le regole della strada.

Vegliare significa assicurarsi che qualcuno sta andando in sicurezza – anche quando non c'è nessuno intorno. Vegliare significa assicurarsi non solo che qualcuno sa cosa fare, ma anche che lo farà – persino quando nessuno sta guardando.

In questa fase del Ciclo di Addestramento, chi apprende crescerà e insegnerà ad altri come crescere... così questi insegneranno ad altri come crescere... così che questi altri insegneranno ad altri ancora come crescere. Discepoli che fanno discepoli che fanno discepoli che fanno discepoli fino alla terza e alla quarta generazione.

VEGLIARE consiste nell'assicurarsi che chi apprende si maturi e non sia solo disposto ma anche capace di aiutare gli altri. Vegliare richiede un po' di tempo. Potrebbe durare 10 volte tanto quanto formare e assistere messi insieme. Potrebbe richiedere più tempo. Ma vale sempre la pena aspettare.

Eventualmente – il ciclista semplicemente pedala la bicicletta.

Questo è lo scopo di LASCIARE.

FORMARE, ASSISTERE, VEGLIARE e **LASCIARE**.

Lasciare è come la laurea. Uno studente diventa un insegnante. Un lavoratore diventa un collaboratore. Un discepolo diventa un amico.

Nel pedalare la bicicletta colui che ti insegna a pedalare non verrà dietro di te ad ogni pedalata. A volte potrà pedalare insieme a te. A volte tu pedalerai separatamente o con altri o da solo.

LASCIARE è dare un ultimo dono a qualcuno che ami- il dono della libertà. Lasciare consiste nell'equipaggiare qualcuno ad andare dove tu sei già andato ma anche nell'incoraggiarlo ad andare dove tu non sei ancora arrivato.

FORMARE, ASSISTERE, VEGLIARE e LASCIARE.

IL CICLO DI ADDESTRAMENTO. Da uno a tanti. Da una missione ad un movimento.

DISCUTERE

(10 min)

- Avete mai fatto parte di un Ciclo di Addestramento?
- Chi hai formato? O chi ti ha formato?
- La stessa persona potrebbe essere in diverse parti del Ciclo di Addestramento mentre apprende competenze diverse?
- Com'è possibile formare una persona in questo modo?

ATTIVITÀ

(60-90 min)

La Struttura del Gruppo 3/3

- GUARDARE INDIETRO - Usate le sfide Obbedire, Formare e Condividere della scorsa sessione per controllare come è andata la vostra settimana. (30 min)



- **GUARDARE IN ALTO** – Usate Marco 5:1-20 come passo di lettura per il vostro tempo e rispondete alle domande 1-4 durante la sezione Guardare in Alto. (30 min)
- **GUARDARE AVANTI** – Usate le domande 5, 6 e 7 nella sezione Guardare Avanti per scoprire come Obbedirete, Formerete e Condividerete. (30 min)

GUARDARE INDIETRO

Passo 1 – Ringraziare

Prendete del tempo affinché ogni persona condivida ciò per cui è grata.

Passo 2 – Condividere le Sfide e Pregate gli Uni Per Gli Altri

Ogni persona dovrebbe condividere qualcosa in cui sta avendo difficoltà. Dopo un altro membro del gruppo prega per lui/lei riguardo alle difficoltà condivise.

Passo 3 – Focalizzare il Gruppo

Trascorrete del tempo ricordando perché vi incontrate – amare Dio, amare gli altri, condividere Gesù con gli altri, e aiutare gli altri a condividere Gesù.

Passo 4 – Aggiornare

Ogni persona del gruppo risponde alle seguenti domande:

- Come hai ubbidito a ciò che hai imparato?
- Chi hai formato con ciò che hai imparato?
- Con chi hai condiviso la tua storia o la storia di Dio?

GUARDARE IN ALTO

Passo 1 – Invitare lo Spirito Santo a Guidare

Trascorrete del tempo in preghiera. Parlate con Dio in maniera semplice e breve. Chiedete allo Spirito Santo di Dio di istruirvi dal passo che state per leggere.

Passo 2 – Leggere la Parola di Dio e Porre le Domande

Qualcuno del gruppo legge il passo della Bibbia. Quando avete finito di leggere, il gruppo dovrebbe rispondere a queste due domande:

- Cosa ti è piaciuto di questo passo?
- Cosa ti pone davanti una sfida o cosa trovi difficile da capire di questo passo?

Leggete di nuovo lo stesso passo, e poi il gruppo dovrebbe rispondere a queste due domande:

- Cosa possiamo imparare sulle persone in questo passo?
- Cosa possiamo imparare su Dio da questo passo?

Ricordatevi di rimanere nel passo e di mantenere la semplicità.

GUARDARE AVANTI

Passo 1 – Pregare per il Proposito di Dio

Tutti pregano in silenzio e chiedono a Dio le seguenti domande:

- Dio, come posso applicare e obbedire ciò che mi stai insegnando?
- Chi posso formare con questo passo affinché possan amarti e obbedirti di più?
- Con chi vuoi che io condivida la mia testimonianza o le Tue Buone Notizie?

Chiedi allo Spirito Santo di Dio di darti risposte specifiche, nomi specifici e passi specifici che tu puoi compiere tra questo incontro e il prossimo.

Passo 2 – Condividere Impegni

Chiedete a ognuno del gruppo di condividere ciò che ha sentito dal Signore per ogni domanda. Qualcuno potrebbe non aver sentito qualcosa dal Signore per una, due o persino tutte e tre le domande. Può semplicemente dire che non ha sentito dal Signore.

Ricordatevi che il gruppo dovrebbe sentire dal Signore. Gesù disse – "Le mie pecore ascoltano la mia voce". Più i vostri passi di obbedienza sono specifici, più sarà facile di metterli in pratica prima del prossimo incontro.

Passo 3 – Fare Simulazioni dei vostri Impegni

Prima di concludere il vostro tempo insieme, dividetevi in gruppi di due o tre e fate simulazioni di ciò avete sentito dal Signore, ciò che vi ha chiesto di fare.

DISCUTERE

(10 min)

- Cosa vi è piaciuto di più del Gruppo 3/3? Perché?
- Cos'è stato per voi una sfida? Perché?

RICAPITOLIAMO

(1 min)

Concetto ascoltato in questa sessione:

- Il Ciclo di Addestramento

Strumento ascoltato in questa sessione:

- La Struttura del Gruppo 3/3

PRENDI UNA PAUSA

VISIONE GLOBALE

(1 min)

In questa sessione, ascolteremo e parleremo di questo concetto:

- Cellule di Leadership

E ci eserciteremo con questo strumento dalla nostra cassetta:

- La Struttura del Gruppo 3/3

LEGGERE

(5 min)



Cellule di Leadership

In questa sessione impareremo come LE CELLULE DI LEADERSHIP preparano in breve tempo i seguaci a diventare leader per una vita.

Uno diventa due. Due diventano quattro. Quattro diventano otto. Moltiplicazione individuale. Aumento generazionale. Crescita esponenziale. Questo è il modello che Dio ha ideato nella Sua creazione. Questo è il modo in cui Dio intende far crescere la Sua famiglia.

Abbiamo già imparato che la Struttura 3/3 trasforma i consumatori in produttori, gli allievi in leader e i discepoli in coloro che fanno discepoli.

Guarda Indietro – Guarda in Alto – Guarda Avanti.

Impara – Ubbidisci – Condividi.

Questo modo d'incontrarsi insieme produce una costante crescita spirituale nei singoli credenti e una costante crescita riproduttiva in un gruppo di seguaci di Gesù. Questo modello aiuta i discepoli a moltiplicarsi.

Ma che succede se un gruppo si ritrova insieme solo per un breve periodo di tempo? Possono comunque crescere e riprodurre il regno di Dio?

Le Cellule di Leadership sono un modo per mettere in pratica la Struttura 3/3 quando c'è un limite a quanto tempo un gruppo ha a disposizione per incontrarsi.

Le Cellule di Leadership formano i singoli credenti per imparare modelli riproduttivi che durano una vita. Le Cellule di Leadership aiutano i discepoli a diventare leader che poi cominceranno nuovi gruppi, formeranno nuove chiese, e inizieranno più Cellule di Leadership per crescere la famiglia di Dio.

Le Cellule di Leadership funzionano bene quando un gruppo non è fisso. Persone itineranti, studenti, personale militare, lavoratori stagionali che conoscono già Gesù funzionano bene in una Cellula di Leadership. A motivo della loro cultura, professione o periodo di vita – potrebbero avere difficoltà a creare un gruppo fisso, ma possono assolutamente essere formati per dare inizio a gruppi in ogni posto in cui si recheranno.

Le Cellule di Leadership funzionano altresì bene quando un gruppo di persone viene alla fede contemporaneamente. Una famiglia, un gruppo di amici, o anche un piccolo villaggio può essere formato in breve tempo affinché questi diventino produttori per una vita intera – anche senza particolari attenzioni individuali o tutoraggio spirituale.

In una sessione precedente abbiamo imparato e praticato le ultime due parti della Struttura 3/3. Adesso praticheremo l'intero modello – tutte e tre le parti – guardando indietro, guardando in alto, guardando avanti.

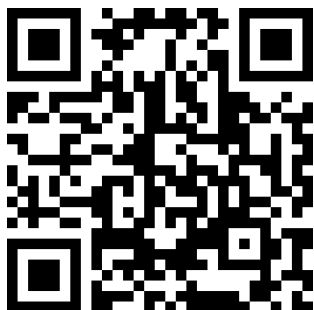
DISCUTERE

(10 min)

- C'è un gruppo di seguaci di Gesù che si incontrano abitualmente o che sarebbero disposti ad incontrarsi e a formare un Gruppo di Leader per imparare la formazione Zúme?
- Cosa ci vorrebbe per riunirli?

ATTIVITÀ

(60-90 min)



La Struttura del Gruppo 3/3

- **GUARDARE INDIETRO** - Usate le sfide Obbedire, Formare e Condividere della scorsa sessione per controllare come è andata la vostra settimana. (30 min)
- **GUARDARE IN ALTO** - Usate Atti 2:42-47 come passo per il vostro gruppo e rispondete alle domande 1-4. (30 min)
- **GUARDARE AVANTI** - Usate le domande 5, 6 e 7 per elaborare come Obbedire, Formare e Condividere. (30 min)

GUARDARE INDIETRO

Passo 1 - Ringraziare

Prendete del tempo affinché ogni persona condivida ciò per cui è grata.

Passo 2 - Condividere le Sfide e Pregate gli Uni Per Gli Altri

Ogni persona dovrebbe condividere qualcosa in cui sta avendo difficoltà. Dopo un altro membro del gruppo prega per lui/lei riguardo alle difficoltà condivise.

Passo 3 - Focalizzare il Gruppo

Trascorrete del tempo ricordando perché vi incontrate - amare Dio, amare gli altri, condividere Gesù con gli altri, e aiutare gli altri a condividere Gesù.

Passo 4 - Aggiornare

Ogni persona del gruppo risponde alle seguenti domande:

- Come hai ubbidito a ciò che hai imparato?
- Chi hai formato con ciò che hai imparato?
- Con chi hai condiviso la tua storia o la storia di Dio?

GUARDARE IN ALTO

Passo 1 - Invitare lo Spirito Santo a Guidare

Trascorrete del tempo in preghiera. Parlate con Dio in maniera semplice e breve. Chiedete allo Spirito Santo di Dio di istruirvi dal passo che state per leggere.

Passo 2 - Leggere la Parola di Dio e Porre le Domande

Qualcuno del gruppo legge il passo della Bibbia. Quando avete finito di leggere, il gruppo dovrebbe rispondere a queste due domande:

- Cosa ti è piaciuto di questo passo?

- Cosa ti pone davanti una sfida o cosa trovi difficile da capire di questo passo?

Leggete di nuovo lo stesso passo, e poi il gruppo dovrebbe rispondere a queste due domande:

- Cosa possiamo imparare sulle persone in questo passo?
- Cosa possiamo imparare su Dio da questo passo?

Ricordatevi di rimanere nel passo e di mantenere la semplicità.

GUARDARE AVANTI

Passo 1 – Pregare per il Proposito di Dio

Tutti pregano in silenzio e chiedono a Dio le seguenti domande:

- Dio, come posso applicare e obbedire ciò che mi stai insegnando?
- Chi posso formare con questo passo affinché possan amarti e obbedirti di più?
- Con chi vuoi che io condivida la mia testimonianza o le Tue Buone Notizie?

Chiedi allo Spirito Santo di Dio di darti risposte specifiche, nomi specifici e passi specifici che tu puoi compiere tra questo incontro e il prossimo.

Passo 2 – Condividere Impegni

Chiedete a ognuno del gruppo di condividere ciò che ha sentito dal Signore per ogni domanda. Qualcuno potrebbe non aver sentito qualcosa dal Signore per una, due o persino tutte e tre le domande. Può semplicemente dire che non ha sentito dal Signore.

Ricordatevi che il gruppo dovrebbe sentire dal Signore. Gesù disse – "Le mie pecore ascoltano la mia voce". Più i vostri passi di obbedienza sono specifici, più sarà facile di metterli in pratica prima del prossimo incontro.

Passo 3 – Fare Simulazioni dei vostri Impegni

Prima di concludere il vostro tempo insieme, dividetevi in gruppi di due o tre e fate simulazioni di ciò avete sentito dal Signore, ciò che vi ha chiesto di fare.

RICAPITOLIAMO

(1 min)

I Concetti da questa sessione:

- Cellule di Leadership

Gli Strumenti di questa sessione:

- La Struttura del Gruppo 3/3

ZÚME

SESSIONE INTENSIVA 5

AGGIORNARSI

(1 min)

Chiedi a tutti i partecipanti e al moderatore di effettuare il check-in.



Oppure zume.training/checkin e utilizza il codice: **5451**

PREGARE

(5 min)

Pregate e ringraziate Dio che le Sue vie non sono le nostre vie e i Suoi pensieri non sono i nostri pensieri. ChiedeteGli di dare ad ogni membro del vostro gruppo la mente di Cristo – sempre concentrata sull'opera del Padre Suo. Chiedete allo Spirito Santo di condurre il vostro tempo insieme in modo che sia la migliore sessione finora.

GUARDARE INDIETRO

(5 min)

Prima di cominciare, prendete del tempo per guardare indietro.

Alla fine dell'ultima sessione, tutti sono stati sfidati di mettere in pratica ciò che avevano imparato.

Prendete del tempo per vedere cosa ha fatto il vostro gruppo questa settimana.

VISIONE GLOBALE

(1 min)

In questa sessione, ascolteremo e parleremo dei seguenti concetti:

- La Crescita Non Sequenziale
- Velocità
- Sempre Parte di Due Chiese

E aggiungeremo questo strumento alla nostra cassetta:

- Lista di Controllo del Tutoraggio
- Il Diagramma dei Quattro Campi
- La Mappa Generazionale

LEGGERE

(5 min)

La Crescita Non Sequenziale

In questa sessione impareremo come rompere l'abitudine di pensare secondo uno schema lineare come modo per accelerare la crescita del regno. Per fare discepoli che fanno discepoli più velocemente, dobbiamo



tenere in mente che possono accadere molteplici cose allo stesso tempo e non c'è un determinato ordine per cui esse devono accadere.

Dobbiamo imparare la potenza della crescita NON SEQUENZIALE.

Quando le persone pensano alla moltiplicazione dei discepoli, spesso pensano ad un processo che avviene passo dopo passo.

Prima preghiera. Poi preparazione. Dopo condivisione della buona notizia di Dio. Poi la ormazione dei discepoli. Successivamente la costruzione di chiese. Dopo sviluppare i leader. Infine la riproduzione.

Quando impariamo questa modalità, la crescita del regno sembra un processo lineare e sequenziale e facile da seguire. L'unico problema è che questo non avviene sempre. Un problema maggiore è che spesso non è il modo migliore per moltiplicare discepoli.

Questa linea rappresenta la vita di una persona. Ecco la nascita. Ecco la prima volta che sente la buona notizia di Dio. Ecco quando sceglie di seguire Gesù. Ecco quando condivide la sua storia e la storia di Dio e comincia a moltiplicarsi. Ed ecco dove la vita finisce.



Quindi da qui a qui – dal sentire la prima volta parlare di Gesù alla prima condivisione di Gesù è ciò che potremmo considerare una generazione spirituale.

Questo lasso di tempo prima della moltiplicazione. Questo lasso di tempo prima che la famiglia di Dio cresca. Questo è il modo in cui viene spesso insegnato il discepolato. Ma quando usiamo un modello come La Massima Benedizione – guarda cosa succede.



Adesso un nuovo discepolo incomincia a moltiplicarsi immediatamente. Il lasso di tempo tra una generazione spirituale e un'altra si abbrevia. Qualcuno sente la buona notizia di Dio prima. La famiglia di Dio cresce più velocemente. Più persone sono salvate per l'eternità. E tutto questo – semplicemente cambiando le aspettative su quando loro iniziano a moltiplicarsi.

E cosa succederebbe se continuassimo? Se qualcuno cominciasse a moltiplicarsi ancora prima? Se alcuni cominciassero a condividere subito dopo aver ascoltato invece che dopo aver creduto?



Alcuni sono aperti a radunare un gruppo e a condividere ciò che imparano dalla Parola di Dio con gli amici e la famiglia prima ancora di dire “sì” a Gesù. Se mostriamo a quelle persone come radunare un gruppo di persone e condividere ciò che imparano affinché il loro gruppo possa fare la stessa cosa, la famiglia di Dio cresce perfino più velocemente.

Adesso il discepolato è un sentiero verso Gesù, non soltanto qualcosa da condividere dopo la salvezza. È un modo in cui una famiglia, degli amici o anche un intero paese può arrivare a seguire Gesù.

Ma cosa succederebbe se qualcuno si moltiplicasse ancora prima? E se qualcuno condividesse le vie di Dio prima ancora di avere incontrato il Figlio di Dio?



Qualche volta, un gruppo potrebbe non essere capace, o non pronto a sentire il Vangelo immediatamente, però è comunque possibile raggiungere risultati simili insegnandogli come i principi moltiplicativi si applicano in altri ambienti come lo sviluppo della comunità o la formazione della leadership. Questo gruppo può iniziare a riprodurre il disegno di Dio – imparare – ubbidire – condividere – e ad insegnare agli altri a fare la stessa cosa prima ancora di sentir parlare di Gesù.

Quando accade questo, le vie di Dio sono impresse nei cuori disponibili. I suoi disegni sono intessuti nella comunità e nelle singole vite. Così quando Dio ha preparato la Sua via – la buona notizia potrà rivelare la verità che hanno ricevuto finora. Questo è il modo in cui un’istituzione, una comunità o perfino una nazione può giungere a seguire Gesù.

La crescita non sequenziale richiede comunque di pensare a “Cos’è essenziale?” Non importa quale processo – la domanda più importante è sempre la stessa – Chi è il buon terreno che sarà fedele? Chi imparerà, ubbidirà e condividerà le vie di Dio?

Vale la pena spendere il nostro tempo, la nostra energia e i nostri sforzi per trovare questo buon terreno e questi cuori sinceri. Questi sono coloro ai quali apriamo i nostri cuori. Questi sono coloro ai quali apriamo le nostre vite. Questi sono coloro che fanno crescere di più il regno di Dio.

DISCUTERE

(10 min)

- Qual è l'idea più entusiasmante che hai sentito in questo video? Perché?
- Qual è l'idea che si pone come sfida? Perché?

LEGGERE

(5 min)



Velocità

In questa sessione impareremo perché è importante moltiplicarsi e perché il moltiplicarsi velocemente lo è ancora di più. Questa sessione riguarda la VELOCITÀ.

La velocità riguarda il tempo – cioè se le cose accadono velocemente o lentamente. La velocità è importante perché il luogo dove tutti noi passeremo la nostra eternità – un'esistenza che oltrepassa il tempo – è determinato dal breve tempo che chiamiamo "vita".

La parola di Dio ci dice che Dio è paziente con noi – non volendo che nessuno perisca, ma che ognuno si ravveda e Lo segua. Dio ci dà più tempo perché Egli sa che noi abbiamo solo un tempo breve sia per fare tutto ciò che Lui ci ha chiamato a fare, sia per raggiungere tutti coloro che Lui ci ha chiamati a raggiungere.

Per seguire Gesù più da vicino, dobbiamo dedicarci alle Sue pecore smarrite più velocemente. Non possiamo prendere il nostro tempo. Dobbiamo aumentare la nostra VELOCITÀ.

La chiesa globale – tutti i seguaci di Gesù messi insieme – è più grande di quanto non lo sia mai stata. La chiesa globale – tutti i seguaci di Gesù messi insieme – è una porzione più ampia della popolazione mondiale di quanto non lo sia mai stata prima. Ma anche con questi grandi numeri – la chiesa globale non sta crescendo più velocemente della popolazione globale.

Ciò significa che se da un lato ci sono molte più persone che seguono Gesù rispetto a prima, ce ne sono anche molte altre che non stanno seguendo Gesù e che passeranno la loro eternità separate da Lui, e questo è in misura maggiore di quanto non lo sia mai stato prima.

Fare discepoli che si moltiplicano è importante. Comincia con un solo discepolo. Se questo si moltiplicasse e producesse un nuovo discepolo ogni 18 mesi – un anno e mezzo intero – e dopo quei discepoli facessero lo stesso – in 10 anni ci sarebbero 64 nuovi seguaci di Gesù. 64 persone che trascorreranno la loro vita per sempre con il nostro amato Dio.

Ma che cosa succederebbe se questi si muovessero un po' più velocemente? Se aumentassero la loro VELOCITÀ?

Se adesso si moltiplicassero in 4 mesi – un quarto dell'anno – invece di 18 mesi, e quei discepoli facessero lo stesso – in 10 anni, ci sarebbe un miliardo di nuovi seguaci di Gesù. Rifletti su questo. Invece di meno di 100. Più di 1.000.000.000. Semplicemente aumentando la VELOCITÀ.

Passare da 18 mesi a 4 mesi significa che ci stiamo muovendo 4 volte e mezzo più velocemente. Infatti quell'accelerazione applicata ad ogni discepolo lungo il corso di 10 anni significa che la famiglia di Dio crescerà 15 MILIONI DI VOLTE più velocemente. Meno di un centinaio. Più di un miliardo.

La VELOCITÀ conta.

Condividere la nostra storia e la storia di Dio e condurre qualcuno a seguire Gesù fa crescere la famiglia di Dio. Condividere con un nuovo seguace come farlo anche lui fa crescere la famiglia di Dio a macchia d'olio. In maniera esponenziale. Come il lievito nell'impasto.

Come Zúme.

Tutto questo grazie alla VELOCITÀ.

DISCUTERE

(10 min)

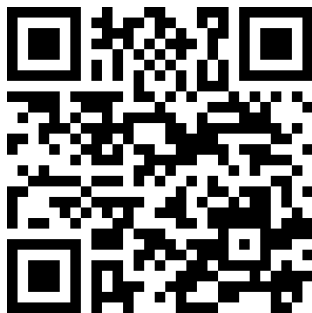
- Perché è importante la velocità?
- Cosa devi cambiare nel tuo modo di pensare, nel tuo modo di agire, o nella tua attitudine per essere meglio allineato con la priorità di Dio in merito alla velocità?
- C'è qualcosa che pensate di poter iniziare questa settimana e che farà la differenza?

LEGGERE

(5 min)

Sempre Parte di Due Chiese

In questa sessione impareremo come i seguaci di Gesù possono far PARTE DI DUE CHIESE per accelerare la crescita e trasformare una famiglia spirituale fedele in un corpo esteso di credenti che riempie un'intera città.



Nella Parola di Dio – impariamo che il Suo piano perfetto per noi è vivere come una famiglia spirituale. La Bibbia parla di questa famiglia come la chiesa in tre forme.

- **La chiesa universale** – l'assemblea di tutti i credenti che erano, sono e saranno.
- **La chiesa regionale o locale** – l'assemblea di tutti i credenti in una città o in parte di una nazione.
- **La chiesa semplice** – l'assemblea di credenti che si incontra in un piccolo gruppo in un edificio o in una casa.

Il gruppo più piccolo – questa chiesa semplice – è la famiglia spirituale che vive la vita insieme, e funziona meglio quando quella famiglia può incontrarsi e lavorare insieme per mesi o anni.

Gesù istruì i suoi seguaci che dovrebbero continuamente dare inizio a nuove famiglie spirituali, farle crescere affinché fossero più simili a Gesù, ed aiutarle ad imparare come dare inizio a nuove famiglie spirituali a loro volta.

Gesù disse – fate discepoli di tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro di osservare tutte le cose che io vi ho comandato.

Quindi come si incontrano queste due cose? – come possiamo essere parte di una chiesa e allo stesso tempo parte di un processo per iniziare nuove chiese?

Immagina una chiesa primaria – con solo 4 famiglie. Ogni coppia di simboli rappresenta una coppia differente che conduce la propria casa. Tutte le coppie sono parte di una chiesa – questa è la loro famiglia spirituale attuale. Vivono la loro vita insieme a questa chiesa – fratelli e sorelle che li incoraggiano nell'amore e nelle buone opere.

Ma queste stesse coppie sono anche ciascuna al lavoro per cominciare una nuova famiglia spirituale. Non partecipano alla nuova famiglia spirituale nello stesso modo in cui lo fanno con la loro chiesa primaria, ma aiutano a FORMARE e ad ASSISTERE l'inizio e la crescita di una nuova famiglia spirituale.

Immagina questo – solo una chiesa dà inizio a 4 nuove chiese esattamente allo stesso tempo. Questo è il modo in cui Dio può far crescere velocemente la Sua famiglia. Questo è il modo in cui la chiesa può aumentare la sua velocità.

In una sessione precedente abbiamo imparato il CICLO DI ADDESTRAMENTO – FORMARE, ASSISTERE, VEGLIARE e LASCIARE e sappiamo che queste prime due fasi – FORMARE E ASSISTERE dovrebbero durare poco – per mantenere i nuovi seguaci sani e in crescita nella loro fede.

Quindi, cosa accade alla chiesa primaria e alle 4 chiese alle quali hanno dato inizio? Dopo averli aiutati ad avviarsi tramite il Formare e l'Assistere, queste coppie (la chiesa primaria) hanno già aiutato queste nuove chiese (prima generazione) a cominciare a Formare e Assistere altre (seconda generazione). Per queste 4 nuove chiese (prima gen.), le nostre coppie della chiesa primaria sono ora nella fase di VEGLIARE – tenendo sott'occhio il progresso di queste nuove chiese (prima gen.) e facendo da mentori per la prima generazione di chiese mentre esse Formano e Assistono nuove chiese (seconda gen.) che aiutano ad avviarsi.

La maggior parte delle persone non saranno in grado di Formare e Assistere più di una famiglia spirituale alla volta. Ma possono vegliare e fare da tutor per molteplici chiese e aiutarle a collegarsi con mentori alla pari man mano che crescono.

Ciò significa che una singola famiglia spirituale – una chiesa semplice – può far parte dell'avvio di molte altre piccole chiese allo stesso tempo.

Portano molto frutto.

Quindi cosa accade a tutte queste chiese mentre crescono e danno inizio a nuove chiese che danno inizio a nuove chiese che danno inizio a nuove chiese? Come rimangono collegate? Come vivono la vita come una famiglia spirituale allargata?

La risposta è che tutte queste chiese semplici sono come le cellule di un corpo in crescita, e sono collegate per formare una rete – la chiesa regionale o locale.

Le chiese sono affini. Condividono lo stesso DNA spirituale. Sono tutte connesse a partire dalla prima stessa famiglia che si moltiplica.

E ora – con alcune indicazioni – giungono insieme come un corpo più grande per fare ancora di più.

DISCUTERE

(10 min)

Quali sono alcuni dei vantaggi di mantenere una famiglia spirituale di numero costante che dà vita ad altre che crescono e si moltiplicano, invece di far crescere continuamente una sola famiglia e dividerla ogni tanto per crescere?

LEGGERE

(5 min)



Lista di Controllo del Tutoraggio

Gesù disse – “Nessuno ha amore più grande di questo: dare la propria vita per i suoi amici”. Gesù ci insegnò e poi ci mostrò ripetutamente che la famiglia di Dio cresce meglio quando siamo disposti a rinunciare ai nostri desideri per fare la volontà di Dio.

La Lista di Controllo del Tutoraggio è un semplice strumento che ti aiuta e ti guida mentre assisti altre persone attraverso le varie parti della formazione Zùme come il Ciclo di Addestramento o la Lista dei 100.

Quali abilità vedi svilupparsi negli altri? Quali aree hanno ancora bisogno di essere sviluppate?

Dovunque tu vada, avere una Lista di Controllo del Tutoraggio ti aiuterà a rimanere concentrato e coinvolto mentre aiuti seguaci di Gesù a diventare leader nella famiglia di Dio.

Sì, richiede tempo e sforzo. Sì, significa sacrifici e significa anche rinunciare alle nostre preferenze in favore del piano perfetto di Dio. Sì, e più di tutto questo, ne vale la pena.

La Lista di Controllo del Tutoraggio è un semplice strumento dal Zùme Toolkit che ti aiuta a rimanere in campo nella più grande gara della vita – l’Opera di Dio.

ATTIVITÀ

(20 min)



Lista di Controllo del Tutoraggio

- Fai un'autovalutazione utilizzando la riga 1 e contrassegna le colonne corrispondenti della Lista di Controllo del Tutoraggio.

Autovalutazione

Ascoltato – Ho sentito di questo strumento o concetto?

Obbedito – Ho messo in pratica questo strumento o concetto? Se è un strumento, l'ho praticato da solo? Se è un concetto, hai riflettuto su come cambia il tuo modo di pensare?

Condiviso - Ho condiviso questo strumento o concetto con qualcuno? Se è un strumento, hai mostrato a qualcuno come utilizzarlo? Se è un concetto, l'hai condiviso con qualcuno?

Formato - Ho formato altre persone affinché possano utilizzare questo strumento o concetto? Se è un strumento, ho formato qualcuno affinché possa dividerlo con qualcun altro? Se è un concetto, ho formato qualcuno affinché possano dividerlo con qualcun altro?

Livello di Sviluppo del Discepolo

Inconsapevole - Il Discepolo è inconsapevole, non ha familiarità o non capisce lo strumento?

Inesperto - Il discepolo conosce un po' lo strumento, ma non è ancora sicuro quando lo usa?

Competente - Il Discepolo capisce lo strumento ed è capace di formare qualcuno con le basi dello strumento?

Esperto - Il Discepolo si sente sicuro ed è capace di formare altri con lo strumento?

Ruolo del Mentore

Formare - (Formare con nuove informazioni e assicurarsi che il discepolo abbia capito) Formare consiste semplicemente nel fornire un esempio di una pratica o di uno strumento. È la parte più breve del ciclo formativo. Di solito è necessario farlo solo una volta. Si tratta semplicemente di creare la consapevolezza che una pratica o uno strumento esiste e dare un'idea generale di come appare. Formare ripetutamente per molto tempo non è un modo efficace per equipaggiare qualcuno.

Assistere - (Fermarsi per stare con il discepolo finché abbiano le basi) Assistere significa consentire al discepolo di esercitarsi con la competenza. Ciò richiede più tempo della fase di formare. Richiede al mentore di tenere il discepolo per mano. Il mentore deve essere direttivo e assumere un ruolo attivo nel tutoraggio del discepolo. Questa fase non dura fino a quando il discepolo raggiunga la piena competenza, ma semplicemente fino a quando comprenda le basi dell'abilità. Se questa fase viene protratta troppo a lungo, il discepolo svilupperà una dipendenza dal mentore e non raggiungerà mai la piena competenza.

Vegliare- (Rimanere in costante contatto fino a quando il discepolo dimostri di essere regolarmente competente) Vegliare è la fase più lunga. Implica un contatto più indiretto con il discepolo. Cerca di sviluppare la piena abilità in tutti gli aspetti di una competenza. Potrebbe richiedere dieci volte il tempo o ancora di più delle prime due fasi messe insieme. Man mano che il discepolo progredisce nelle sue competenze, il contatto con il mentore può diventare meno regolare e più ad hoc.

Lasciare - (Relazionati a lui/lei come collaboratore) La fase Lasciare è una sorta di diploma quando il discepolo diventa pari al mentore. I contatti periodici e il tutoraggio alla pari possono continuare ad aver luogo se il discepolo e il mentore fanno parte della stessa rete. Quando un genitore lascia che il bambino possa andare in bicicletta completamente senza sorveglianza, quella è la fase LASCIARE.

Lista di Controllo del Tutoraggio

Autovalutazione ...	1	ASCOLTATO	OBBEDITO	CONDIVISO
Livello di Sviluppo del Discepolo ...	2	Inconsapevole	Inesperto	Competente
Ruolo del Mentore ...	3	FORMARE Formare con nuove informazioni e assicurarsi che il discepolo abbia capito	ASSISTERE Fermarsi per stare con il discepolo finché abbiano le basi	VEGLIARE Rimanere in costante contatto fino a quando il discepolo dimostri di essere regolarmente competente
Comportamenti del Mentore ...	4	Orientare e informare	Orientare e supportare	Supportare e incoraggiare
Responsabilità di pianificare ...	5	Il Mentore decide	Si discute e il Mentore decide	Si discute e il Discepolo decide
Strumenti/Concetti della Formazione				
Dio Usa La Gente Comune				
Una Definizione Semplice di Discepolo e Chiesa				
Il Respiro Spirituale significa Ascoltare e Obbedire a Dio				
Studio della Bibbia S.O.A.P.C.				
Gruppi di Corresponsabilità				
Lo Stile di Vita dei Produttori vs Consumatori				
Come Trascorrere un'Ora in Preghiera				
Lista dei 100				
Economia Spirituale				
Il Vangelo e Come Condividerlo				
Il Battesimo e Come Farlo				
La Tua Testimonianza				

Minuti			
Condividere la Visione la Massima Benedizione			
Discepolare Come Anatroccoli - Diventare un Leader Subito			
Occhi per vedere dove non c'è il Regno di Dio			
La Cena del Signore e Come Celebrarla			
La Camminata di Preghiera e Come Farla			
Le Persone di Pace e Come Riconocerle			
La Fedeltà è Meglio della Conoscenza			
La Preghiera B.L.E.S.S.			
La Struttura del Gruppo 3/3			
Il Ciclo di Addestramento			

DISCUTERE

(10 min)

- Con quali strumenti e concetti ti senti capace di formare bene altre persone?
- Con quali strumenti e concetti pensi che avresti difficoltà a formare bene altre persone?
- Ci sono strumenti o concetti che aggiungeresti o che toglieresti dalla Lista di Controllo del Tutoraggio? Perché?

DA RICORDARE – Assicurati di condividere i risultati della tua Lista di Controllo del Tutoraggio con un compagno della formazione o un altro mentore.



Se non hai un mentore o tutor, scansiona il codice QR e richiedine uno adesso.

Il Diagramma dei Quattro Campi e la Mappa Generazionale sono strumenti creati per servire gli sforzi di un movimento crescente.

DA RICORDARE: I Tutor di Zúme sono disponibili per aiutarti a mettere in pratica questi strumenti nella tua zona.

Il Diagramma dei Quattro Campi

Gesù spesso si ritirò in disparte con i discepoli a posti più tranquilli per valutare come procedeva la missione.

Il Diagramma dei Quattro Campi viene utilizzato da un gruppo di leader per valutare lo stato attuale dei loro sforzi e dell'attività del Regno intorno a loro. In particolare, aiuta i leader ad equilibrare i loro sforzi affinché nessun campo viene tralasciato.

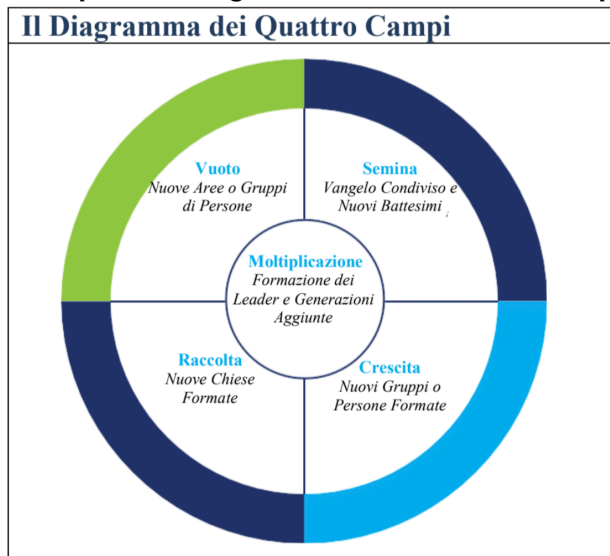
Analizzate le prossime due slide: La Descrizione dei Campi e un esempio del Diagramma dei Quattro Campi

Descrizione dei Quattro Campi

- Campo Vuoto: Dove o con chi (quali etnie) stai progettando di spandere il Regno?

- Campo della Semina: Dove o con chi stai condividendo le buone notizie del Regno? Come lo stai facendo?
- Campo della Crescita: Come stai formando e aiutando la gente a crescere spiritualmente, sia al livello individuale che nelle loro reti sociali?
- Campo della Mietitura: Come state formando nuove famiglie spirituali (chiese semplici)?
- Campo di Moltiplicazione: Con chi, come e quando stai analizzando la gente per trovare persone fedeli, le quali puoi formare e renderle responsabili per moltiplicazione?

Esempio del Diagramma dei Quattro Campi



Risorsa per l'Attività



DISCUTETE (10 min)

- Individuare un campo vuoto intorno a te. Quali comunità o etnie con le quali hai legami non hanno nessuna attività evangelistica?
- Come compromette la crescita a lungo termine quando uno dei quattro campi viene trascurato? Date alcuni esempi.
- Quali strumenti di Zúme sarebbero d'aiuto nei vari campi?

La Mappa Generazionale

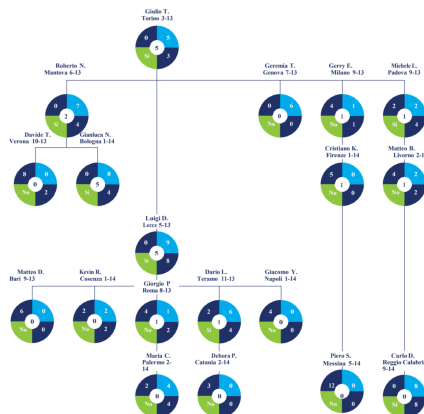
La Mappa Generazionale è un altro semplice strumento per aiutare i leader in un movimento a comprendere la crescita del Regno intorno a loro.

La Mappa Generazionale può essere disegnata su un foglio o su più fogli. Questa mappa aiuta a mostrare dove ci sono impedimenti alla moltiplicazione e dove potrebbe servire ulteriore formazione. La salute del movimento è una delle prime priorità dei leader, e la riproduzione è uno dei modi migliori per misurare la salute.

Guarda l'esempio nella prossima slide.

Esempio della Mappa Generazionale

Il Modello della Chiesa Semplice. Rappresentazione su Mappa Generazionale.



Risorsa per l'Attività



DISCUTETE

(10 min)

Utilizza l'esempio della Mappa Generazionale per discutere quanto segue:

- Quali leader vedono moltiplicazione?
- Quali gruppi, secondo te, saranno i prossimi a moltiplicare?
- Quali leader potrebbero aiutare e rafforzare altri leader?

- Vedi in una o più generazioni il ripetersi di una corresponsabilità carente?

RICAPITOLIAMO

(1 min)

I concetti ascoltati in questa sessione:

- La Crescita Non Sequenziale
- La Velocità della Moltiplicazione è Importante
- Sempre Parte di Due Chiese

Gli strumenti ascoltati in questa sessione:

- Lista di Controllo del Tutoraggio
- Il Diagramma dei Quattro Campi
- La Mappa Generazionale

PROSSIMO PASSO

OBBEDIRE

Allenati a condividere il concetto della velocità con un amico, e chiedi al Signore di radicarlo nel profondo del tuo cuore e del tuo spirito. Domanda al Signore con chi vuole che tu condivida il concetto.

CONDIVIDERE

Se hai già iniziato una chiesa semplice, condividi con loro il concetto "Parte di Due Chiese". Se non hai ancora iniziato una, condividi il concetto con un altro credente che conosci.

Sii incoraggiato ...

Potreste non saperlo, ma adesso avete molta più formazione pratica per dare inizio a Chiese Semplici e fare discepoli che si moltiplicano rispetto a molti pastori e missionari in tutto il mondo!

Eppure la formazione Zúme è solo l'inizio! In questa sessione, creeremo un piano per ciò che verrà dopo la formazione e introdurremo brevemente degli strumenti di cui avrete bisogno successivamente nel vostro cammino mentre implementate ciò che avete imparato.

VISIONE GLOBALE

(1 min)

In questa sessione, ascolteremo e parleremo di questo concetto:

- Leadership in Collegamento

E aggiungeremo questi strumenti alla nostra cassetta:

- Gruppi di Mentori alla Pari
- Piano di 3 Mesi

LEGGERE

(5 min)



Leadership in Collegamento

In questa sessione impareremo che la LEADERSHIP IN COLLEGAMENTO permette ad un gruppo crescente di piccole chiese di lavorare insieme, di far crescere nuovi leader e di compiere ancora di più delle cose buone che Dio ha pianificato per il Suo popolo.

Quindi cosa accade a tutte queste chiese mentre crescono e danno inizio a nuove chiese che danno inizio a nuove chiese che danno inizio a nuove chiese? Come rimangono collegate? Come vivono insieme come una famiglia spirituale allargata?

La risposta è che tutte queste chiese semplici sono come le cellule di un corpo in crescita, e sono collegate per formare una rete – la chiesa regionale o locale.

Le chiese sono affini. Condividono lo stesso DNA spirituale. Sono tutte connesse a partire dalla prima stessa famiglia che si moltiplica. E ora – seguendo alcune indicazioni – giungono insieme per essere un corpo più grande e riescono a fare ancora di più.

Al livello locale e regionale, la Parola di Dio mostra che il corpo crescente di credenti è servito da un nuovo gruppo di leader. Nel Nuovo Testamento la chiesa chiama questi servi Anziani e Diaconi, Pastori e

Vescovi del gregge. Impariamo dalla Parola di Dio che la moltitudine di piccole chiese in casa nella città di Gerusalemme, era servita da un gruppo di sette servi o diaconi.

Impariamo dalla parola di Dio che la moltitudine di chiese in casa nella città di Efeso erano servite da un piccolo gruppo di Anziani – pastori che dovevano seguire il modello del Buon Pastore Gesù e deporre la loro vita per il loro gregge.

Nella città o regione, vediamo anche un gruppo di 5 doni ministeriali. La parola di Dio dice – Cristo stesso ha dato gli apostoli, i profeti, gli evangelisti, i pastori e i dottori per equipaggiare il Suo popolo alle opere di servizio, affinché il corpo di Cristo possa crescere.

Questi doni spirituali non sono dati affinché un piccolo gruppo possa fare tutto il lavoro della chiesa ma affinché loro possano servire e preparare i seguaci di Gesù al lavoro – in modo tale che l'intero corpo di credenti possa lavorare insieme per compiere tutto ciò che Dio ha in cuore di fare.

Oltre a questo o invece di incontrarsi con la loro famiglia spirituale, questi leader si incontrano, pregano, hanno comunione gli uni con gli altri e si incoraggiano a vicenda più o meno nello stesso modo in cui farebbe qualsiasi chiesa semplice in casa.

La Struttura del Gruppo 3/3 è usato negli incontri di formazione della leadership e gli incontri di mentori alla pari.

Il Diagramma dei Quattro Campi è usato per pianificare, per valutare e per fare tutoraggio ai livelli più alti così come avviene al livello locale.

Quando i leader si incontrano, condividono ciò che sta accadendo non solo con loro individualmente ma anche nella loro rete di chiese.

Rappresentano le famiglie e parlano dello stato fisico-spirituale di coloro che servono.

In genere l'area in cui inizia la rete diventa centrale in termini di leadership.

Una chiesa che parte da Torino avrà inizio come chiesa locale a Torino. Man mano che crescono e servono la regione, agiranno di conseguenza per il bene della rete del Piemonte. Man mano che mandano discepoli e servono la nazione e il mondo, cominciano a lavorare a livello nazionale e perfino internazionale.

Gesù disse – Chi è fedele nelle cose minime, è fedele anche nelle grandi.

Questi gruppi di chiese rimangono collegati grazie al loro DNA spirituale in comune e alle loro origini condivise. Qualche volta questi gruppi di chiese si dividono in molteplici gruppi basati sulla lingua, opportunità di incontrarsi o altre motivazioni.

Questo è parte della crescita e non è un problema. La disponibilità delle chiese semplici e dei singoli seguaci ad imparare, obbedire e condividere la parola di Dio è il DNA spirituale di un movimento. Se

questo avviene con successo da generazione in generazione, da chiesa in chiesa, da credente a credente allora tutto ciò che serve per cominciare un nuovo movimento di discepoli che si moltiplicano è già presente in ogni famiglia spirituale e in ogni seguace di Gesù.

Quando i movimenti avviano movimenti, allora cominciamo a vedere il lievito lavorare attraverso l'impasto di una città, di una regione o anche di una nazione. Così il regno di Dio giunge a un livello tale che la volontà di Dio è fatta sia in terra come in cielo. In questo modo possiamo compiere il Grande Mandato facendo discepoli in tutte le nazioni.

DISCUTERE

(10 min)

Ci sono alcuni vantaggi quando le reti di chiese semplici sono collegate da relazioni personali profonde? Quali esempi vi vengono in mente?

LEGGERE

(5 min)



Gruppi di Mentori alla Pari

Gesù disse – “Io vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri. Come io vi ho amati, anche voi amatevi gli uni gli altri. Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri”.

Un Gruppo di Mentori alla Pari è un gruppo composto da persone che stanno iniziando e stanno conducendo un gruppo 3/3. Anche un gruppo di Mentori alla Pari segue la struttura del gruppo 3/3 ed è un modo potente per valutare la salute spirituale dell'opera di Dio nella tua zona.

I Gruppi di Mentori alla Pari usano il sistema di tutoraggio da leader a leader con singoli seguaci di Gesù, con chiese semplici, con organizzazioni cristiane o anche con una rete globale di chiese semplici che raggiunge il mondo intero.

I Gruppi di Mentori alla Pari seguono l'esempio di ministero di Gesù tratto dalle Scritture, si pongono delle domande a vicenda e forniscono feedback – tutti usando la stessa struttura di tempo come quella di un gruppo 3/3.

Lo scopo di questi gruppi non è giudicare – innalzare un membro ed abbassarne un altro. Gesù disse – “Non giudicate, affinché non siate giudicati; perché con il giudizio con il quale giudicate, sarete giudicati; e

con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi”.

Al contrario, lo scopo di un Gruppo di Mentori alla Pari è fornire un semplice schema per aiutare i seguaci di Gesù a crescere attraverso la preghiera, l'ubbidienza, l'applicazione e la corresponsabilità. In altre parole – “ad amarsi gli uni e gli altri”.

Ecco come funziona:

GUARDARE INDIETRO

Durante il primo terzo di tempo – trascorrete del tempo in preghiera e prendetevi cura a vicenda come fareste in un semplice gruppo 3/3.

Dopo passate del tempo esaminando la visione del gruppo – Come stiamo dimorando individualmente in Gesù mentre leggiamo la Scrittura, preghiamo, confidiamo in Dio e Gli ubbidiamo, e amministriamo le relazioni?

Alla fine di questo primo terzo di tempo, il gruppo rivede e esamina i piani di azione di ogni singolo membro e gli impegni presi nella scorsa sessione.

GUARDARE IN ALTO

In questa seconda parte del tempo il gruppo Guarda in Alto per ricevere saggezza da Dio e la Sua guida attraverso la Scrittura, le discussioni e la preghiera.

Offrite una breve e semplice preghiera chiedendo a Dio di insegnarvi la Sua volontà e le Sue vie attraverso la sua Parola. Chiedete allo Spirito Santo di condurre il vostro tempo.

I membri del gruppo dovrebbero condividere ciò che hanno imparato dal Signore riguardo alla loro area di leadership – sia attraverso la Parola di Dio, la Preghiera o da qualsiasi altro Seguace.

Il gruppo discute questi semplici domande:

- Come sta andando per te in ogni sezione del diagramma dei Quattro Campi?
- Cosa sta andando bene? Quali sono le tue sfide più grandi?
- Rivedi la tua attuale mappa generazionale.
- Cosa ti pone una sfida? Cosa trovi difficile da comprendere?
- Cosa ti sta mostrando Dio recentemente?
- Ci sono domande o opinioni di mentori più esperti o di altri partecipanti?

GUARDARE AVANTI

La parte finale del tempo del gruppo si trascorre Guardando Avanti a come ognuno possa applicare ed obbedire ciò che si è appreso.

Trascorrete del tempo in silenzio pregando, ed ognuno del gruppo chiede allo Spirito Santo di mostrargli come rispondere a queste domande:

- Quali piani di azione o obiettivi vorrebbe farmi mettere in pratica Dio prima del nostro prossimo tempo insieme? (Usa il Diagramma dei Quattro Campi per focalizzare il tuo lavoro.)
- Come possono il Mio Mentore o altri Membri del Gruppo aiutarmi in questo lavoro?

Alla fine trascorrete del tempo come gruppo parlando con Dio in preghiera. Pregate per ogni membro e chiedete a Dio di preparare i cuori di coloro i quali il gruppo raggiungerà durante il tempo fino al prossimo incontro.

Pregate affinché Dio dia ad ogni membro del gruppo il coraggio e la forza di applicare e ubbidire ciò che Dio gli ha insegnato in questa sessione. Se un leader più esperto ha bisogno di pregare specificatamente per un leader più giovane, questo è il tempo perfetto per quel tipo di preghiera.

Dato che questi gruppi si incontrano spesso a distanza, probabilmente non riuscirete a celebrare la cena del Signore o a condividere un pasto, ma assicuratevi di prendere del tempo per informarvi sulla salute, la famiglia e gli amici dei vari membri.

Gesù ci ha mostrato ripetutamente che persino in mezzo alle Sue opere più importanti, dedicava tempo anche a coloro che amava.

Un Gruppo di Mentori alla Pari è un strumento semplice ma strategico dal Zúme Toolkit per sviluppare leader più forti.

ATTIVITÀ

(45 min)



Esercitazione di Gruppi di Mentori alla Pari

- Dividetevi in gruppi di due o tre. Usate la struttura del Tre Terzi per il Gruppo di Mentori alla Pari.
- Scegliete una persona del gruppo su cui focalizzare e fate in modo che gli altri membri, come mentori alla pari, trascorrano il tempo seguendo la lista delle domande suggerite.

Un Modello Semplice per un Gruppo di Mentori alla Pari:

GUARDARE INDIETRO – 1/3 del tempo

Durante il primo terzo di tempo – trascorrete del tempo in preghiera e cura l'uno dell'altro proprio come fareste in un semplice Gruppo di 3/3. Dopo prendete del tempo per esaminare la visione del gruppo e la vostra fedeltà verso gli impegni precedenti: State dimorando in Cristo veramente? [Scrittura, preghiera, fiducia, obbedienza, relazioni importanti?] Il vostro gruppo ha completato i piani di azione della scorsa sessione? Rivedeteli.

GUARDARE IN ALTO – 1/3 del tempo

Il gruppo discuta queste semplici domande:

1. Come va in ogni sezione del diagramma dei Quattro Campi?
2. Cosa sta andando bene? Quali sono le sfide più grandi?
3. Rivedi la tua attuale mappa generazionale.
4. Cosa ti pone una sfida? Cosa trovi difficile da comprendere?
5. Cosa ti sta mostrando Dio recentemente?
6. Ci sono domande che i leader con più esperienza o gli altri partecipanti vogliono porre al gruppo?

GUARDARE AVANTI – 1/3 del tempo

Trascorrete del tempo in silenzio pregando ed ognuno del gruppo chieda allo Spirito Santo di mostrargli come rispondere a queste domande:

1. Quali piani di azione o obiettivi vorrebbe farmi mettere in pratica Dio prima del nostro prossimo tempo insieme? [Usa lo strumento il diagramma dei Quattro Campi per focalizzare il tuo lavoro].
2. Come possono il mio mentore o altri membri del gruppo aiutarmi in questo lavoro?

Alla fine trascorrete del tempo come gruppo parlando con Dio in preghiera. Pregate per ogni singolo membro del gruppo e chiedete a Dio di preparare i cuori di coloro i quali il gruppo vorrebbe raggiungere durante il tempo fino al loro prossimo incontro. Pregate affinché Dio dia ad ogni membro del gruppo il coraggio e la forza di applicare e obbedire ciò che Dio gli ha insegnato in questa sessione. Se un leader con più esperienza ha bisogno di pregare in modo specifico per un leader più giovane, questo è il tempo perfetto per quel tipo di preghiera. Dato che questi gruppi si incontrano spesso a distanza, probabilmente non riuscirete a celebrare la cena del Signore o a condividere un pasto, ma assicuratevi di prendere del tempo per informarvi sulla salute, la famiglia e gli amici dei vari membri.

Piano di 3 Mesi

Nella Sua Bibbia, Dio dice, "Infatti io so i pensieri che medito per voi, pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza".

Dio fa progetti, e aspetta che anche noi li facciamo.

Un Piano di 3 Mesi è uno strumento che puoi usare per aiutarti a focalizzare la tua attenzione e i tuoi sforzi e tenerli allineati alle priorità di Dio di fare discepoli che si moltiplicano.

La prossima schermata vi mostrerà come creare il tuo Piano di 3 Mesi. Vi suggeriamo di utilizzare lo strumento online.

ATTIVITÀ

(30 min)



Crea il tuo Piano di 3 Mesi

- Leggere - Non è necessario impegnarsi per ogni voce, ma queste sono intese come spunti per il vostro piano. (5 min)
- Ascolta - Prendi del tempo per stare in silenzio il più possibile e ascolta intenzionalmente ciò che Dio sceglie di rivelare. (10 min)
- Scrivi il tuo piano - Scrivi gli impegni che ti sei preso davanti a Dio su un foglio oppure utilizza lo strumento online per salvarli. (15 min)

Condividerò la Mia Storia [Testimonianza] e la Storia di Dio [il Vangelo] con le seguenti persone:

Inviterò le seguenti persone a dare inizio ad un Gruppo di Corresponsabilità con me:

Sfiderò le seguenti persone a dare inizio a Gruppi di Corresponsabilità loro e a formarli su come fare:

Inviterò le seguenti persone ad iniziare un Gruppo 3/3 con me:

Sfiderò le seguenti persone a dare inizio ai propri Gruppi 3/3 e a formarli su come fare:

Inviterò le seguenti persone a partecipare a un Gruppo 3/3 di Speranza o di Scoperta:

Inviterò le seguenti persone a partecipare alla Camminata di Preghiera con me:

Farò la Camminata di Preghiera una volta ogni [giorni / settimane / mesi].

Formerò le seguenti persone a condividere la loro storia e la storia di Dio e a fare una 'Lista dei 100' delle persone nella loro rete relazionale:

Sfiderò le seguenti persone a utilizzare periodicamente lo strumento del Ciclo di Preghiera:

Utilizzerò lo strumento il Ciclo di Preghiera una volta ogni [giorni / settimane / mesi].

Inviterò le seguenti persone a far parte di un Gruppo di Leader che guiderò io:

Incoraggerò le seguenti persone a seguire questo corso di Zúme Training:

Altri impegni:

DISCUTERE

(10 min)

Condividete a turno il proprio Piano di 3 Mesi.

Trova uno o più alleati con cui vincolarti per fare un controllo settimanale sulla vostra crescita come discepoli che moltiplicano discepoli.

PROSSIMO PASSO



Unisciti alla Comunità

La parte formativa di Zúme sta finendo, ma la parte pratica degli strumenti e i concetti continua.

Non camminare da solo. Trova una comunità per essere incoraggiato e per crescere.

Unisciti alla comunità Zúme utilizzando il codice QR.

Complimenti per aver completato la formazione Zúme!

